



VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUNEDI' 16 MARZO 2020 – ore 15,00

1ª convocazione



PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI

SCRUTATORI: Sigg.ri SAVINI – CARITA' - COLAIACOVO

Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA

Segretario Generale



1) COMUNICAZIONI.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Buon pomeriggio. Sono le 15:00 di lunedì 16 marzo, questa è la sesta seduta consiliare del 2020; la seduta si svolge a porte chiuse. I lavori dell'Assemblea del Consiglio comunale sono in diretta *streaming*; per le riprese video è accreditato l'Ufficio stampa del Comune.

Ricordo ai Consiglieri che non abbiano provveduto di firmare il registro presente.

Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: Consiglieria Savini e Consigliere Carità per la maggioranza, Consigliere Colaiacovo per la minoranza.

La seduta è legalmente valida ad ogni effetto.

La situazione delle interpellanze ed interrogazioni è la seguente: abbiamo dodici interpellanze e interrogazioni scadute.

Oggi, per snellire la seduta del Consiglio comunale, ai tre *question time* in programma è stata data risposta scritta e dopo le riunioni della scorsa settimana i tempi per la discussione delle delibere in calendario sono stati concordati e predeterminati; anche gli ordini del giorno in programma non verranno discussi.

Lascio la parola al Vice Sindaco Assessore Nicola Lodi per una comunicazione del Comune di Ferrara.

Prego, Assessore Lodi.

LODI – Assessore

Grazie, Presidente.

Come tutti sanno, a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus ci troviamo in un momento difficile che mette tutti a dura prova; in questi giorni il confronto tra maggioranza e opposizione è stato in certi momenti particolarmente duro proprio sul tema del Consiglio comunale di oggi, necessario per l'approvazione del bilancio che sblocca importanti risorse per cittadini e imprese.

Tuttavia, nonostante le posizioni differenti, abbiamo trovato la strada per venirci reciprocamente incontro: con un atto di responsabilità l'opposizione ha accolto l'appello del Sindaco e ha accettato di essere presente in Consiglio comunale e noi, da parte nostra, abbiamo deciso di rispondere positivamente alle richieste dei Consiglieri per

garantire un clima sereno, andando oltre le prescrizioni di legge relative al contenimento del contagio da Coronavirus. Questo è il modo corretto di agire per il bene della città.

Di seguito, dunque, vi elencherò delle azioni effettuate in relazione all'utilizzo della sala consiliare per la seduta odierna, così come comunicati in mattinata alla Prefettura di Ferrara.

Il Comune di Ferrara, in ottemperanza del DPCM dell'11 marzo 2020, al fine di garantire continuità della propria attività istituzionale ha fissato per oggi la seduta del Consiglio comunale avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione, l'approvazione del bilancio dell'istituzione dei servizi educativi e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione.

Considerato che ancora non è stato emanato un apposito Decreto del Consiglio dei Ministri e che non esiste per il nostro Comune la possibilità di effettuare in tempi consoni sedute consiliari in videoconferenza, in ottemperanza della direttiva n. 2 del 2020 relativa alla prevenzione nelle pubbliche Amministrazioni la quale prevede che "le Amministrazioni nell'ambito dell'attività indifferibili svolgono ogni forma di riunione con modalità tali da assicurare un adeguato distanziamento come misura precauzionale", il Comune di Ferrara ha comunque ritenuto di recepire volontariamente le indicazioni precauzionali contenute nel protocollo sottoscritto il 14 marzo 2020 sulla regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Verificato, inoltre, che la misura principale di contenimento della diffusione del contagio, come confermato da autorità sanitarie, è il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, il Comune ha tuttavia provveduto: alla pulizia straordinaria dei locali e degli arredi nella sala consiliare nella mattinata di lunedì 16 marzo 2020, attraverso l'intervento di pulizia delle sale da parte di Copma, società affidataria del servizio pulizia degli uffici comunali, alla sanificazione della sala con igienizzazione a cura dell'Azienda Lendri Sun s.a.s. di Comacchio effettuata nella mattinata odierna, 16 marzo 2020, con conseguente rilascio di attestazione, al posizionamento di gel disinfettante per le mani all'ingresso della sala consiliare e nelle sale attigue, all'areazione dei locali in uso e attigui.

Inoltre, il Comune ha provveduto alla riduzione del personale strettamente necessario per lo svolgimento

tecnico delle sedute consiliare.

In Conferenza dei Capigruppo si è definito un contingentamento dei tempi di discussione per ridurre i tempi di permanenza nella sala.

Si specifica che: all'interno dell'Aula consiliare, come previsto dal DPCM dell'11 marzo 2020, non sono previsti dispositivi di protezione individuale (mascherine e guanti) in quanto attraverso le opportune modalità di fruizione sopraindicate è garantita la distanza interpersonale di almeno un metro.

Sottolineiamo che l'ampiezza dell'Aula consiliare (12,05 metri per 17, area 204 metri quadri, volume 978 metri cubi) per il numero di persone presenti (inferiori a 40) garantisce uno spazio personale pari a oltre 5 metri per ciascuna persona. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Lodi.

LODI – Assessore

Scusate. Volevo poi mettere a verbale sia le foto, che la dichiarazione di sanificazione di quello che è stato fatto questa mattina, se lo alleghiamo al verbale del Consiglio. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Certo. Consigliere Modonesi.

MODONESI

Intanto buon pomeriggio a tutti.

Penso che abbiamo tutti l'interesse a tenere nei termini, diciamo così, più tranquilli possibili e rapidi possibili quello che è il dibattito di oggi.

Mi associo però alle cose che diceva il Consigliere Colaiacovo, a maggior ragione alla luce di quanto ci è stato illustrato dal Vicesindaco.

Noi abbiamo deciso di fare un Consiglio comunale, pur con tutti i dubbi che noi continuiamo ad avere, che poi avremo modo di esplicitare nei nostri interventi in questa sala, perché uno dei motivi è che qui dobbiamo registrare. Se qui dobbiamo registrare, per registrare bisogna necessariamente parlare al microfono. I microfoni ci sono,

vanno utilizzati, vanno utilizzate dal Presidente, dal Vicesindaco, da me, dal Segretario generale, dal Consigliere Colaiacovo e dal Consigliere Minichiello quando chiedono la parola, è uno dei motivi per cui abbiamo deciso di fare il Consiglio qui dentro.

C'è stata certificata la sanificazione dell'Aula e di tutte le attrezzature, microfoni compresi. Io, sinceramente, non ravvedo, a patto che non ci vengano esplicitati, motivi per non usare i microfoni. Poi uno il microfono lo può usare attaccandoci, lo può usare tenendo un metro di distanza, però proprio per evitare contrapposizioni che penso non è giusto che ci siano e essere il più precisi e trasparenti possibile, come mi sembra corretto nelle richieste del Consigliere Colaiacovo, e la invito consigliere Minichiello a prenderle in tal senso, perché ripeto abbiamo deciso di fare Consiglio qui perché qui si poteva registrare e per registrare dobbiamo usare i microfoni, altrimenti avremmo fatto Consiglio da un'altra parte.

Ne approfitto dato che ho la parola per dire altre due cose. Una considerazione aggiuntiva e una valutazione che mi sento di mettere alla vostra attenzione rispetto a quanto veniva illustrato dal Vicesindaco, ne abbiamo parlato prima con lui e con l'Assessore Fornasini. Secondo me, proprio per una cautela di tutti, al di là del momento delle votazioni, se fossimo nelle condizioni di rimanere all'interno di quest'Aula il numero di Consiglieri minimo per garantire il numero legale, che se non sbaglio è 11, che diventa 16 nel momento in cui dobbiamo garantire l'immediata eseguibilità? 17 nel momento in cui bisogna garantire l'immediata esecutività. Nel momento della discussione, dico, poi per il voto viene che rientriamo tutti e ci mancherebbe altro.

Penso che possa essere un ulteriore elemento di tutela reciproca e che ci possa aiutare a svolgere nella maniera più serena e tranquilla possibile questo tipo di Consiglio.

Non siamo i 50 che potenzialmente potevamo essere, un po' per defezione, un po' per scelte, un po' a mio modo di vedere per la corretta scelta da parte dell'Amministrazione di limitare il numero del personale dipendente. Penso che uno sforzo ulteriore anche noi in questa direzione possiamo farlo.

Ne approfitto per dire l'ultima cosa. Rispetto all'impegno che ci eravamo presi di contingentare ulteriormente i tempi rispetto alla proposta che è uscita dalla Conferenza dei Presidenti che abbiamo tenuto sabato 14, noi come Gruppo PD limiteremo i nostri interventi a quattro,

onnicomprensivi di dichiarazioni di voto, di presentazione di emendamenti, di presentazione delle risoluzioni. Un intervento, che lo terrà il Consigliere Cristina Corazzari, sarà riferito al bilancio dell'Istituzione scuola; gli altri tre interventi, che saranno tenuti dalla Consigliere Baraldi, dal Consigliere Colaiacono e da me, li terremo invece per l'esame del DUP e del bilancio che abbiamo deciso questi due punti di andare ad accorpare.

Penso che questa cosa da un lato ci possa consentire, almeno noi riteniamo come Gruppo, di poter nella maniera più lineare possibile esplicitare quello che è il nostro pensiero nei confronti del bilancio, di presentare il lavoro che abbiamo fatto sugli emendamenti e risoluzioni, e al tempo stesso venire incontro alle richieste che ci sono state fatte di far durare questo Consiglio il tempo strettamente necessario per una discussione che sia democratica e al tempo stesso ci porti a dare una valutazione nei confronti del bilancio. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Modonesi.

(Intervento fuori microfono)

FORNASINI - Assessore

Posso intervenire? Per chiarire solo questo aspetto. 11 è il numero minimo di Consiglieri che devono essere presenti per numero legale; 17 è il numero di voti favorevoli per l'immediata eseguibilità delle delibere, giusto per essere chiari.

Quindi a me sta bene se garantiamo il numero minimo. Poi, Aldo, se siamo in 12 o in 13 credo che poco cambi. L'importante è che venga riconosciuta a tutti i Consiglieri la possibilità di entrare all'interno dell'Aula, Presidente, quando c'è da votare e, se la maggioranza lo riterrà, di esprimere i 17 voti per rendere immediatamente eseguibili le delibere che la Giunta propone. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

No, lo verifichiamo.

(Intervento fuori microfono)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio
No. Okay. Proseguiamo.

3) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E DEL PIANO PROGRAMMA 2020-2022 DELL'ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE. (P.G. n. 22794/2020)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Questo argomento è posto in trattazione dall'Assessore Dorota Kusiak.

Prego, Assessore Kusiak, spieghi la proposta di deliberazione.

KUSIAK – Assessore

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Io vi presento il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 per l'istituzione dei servizi educativi scolastici per le famiglie, che dopo aver ricevuto il parere positivo da parte dei Revisori dei conti la settimana scorsa è stato analizzato in dettaglio nella seduta delle Commissioni consiliari di riferimento.

Il bilancio dell'Istituzione, così come descritto dettagliatamente nella delibera, in previsione per il 2020 ammonta a circa 26 milioni di euro, costituiti nella misura di 17 milioni e mezzo circa di entrate da parte del Comune di Ferrara. Ciò significa che l'Amministrazione investe nei servizi educativi scolastici e per le famiglie destinando all'Istituzione le somme pari appunto a 17 milioni e mezzo circa composti da: circa 10 milioni di spese per il personale, tra cui ovviamente oltre al personale amministrativo ci sono anche tutte le insegnanti dei servizi educativi, di cui abbiamo visto le assunzioni all'inizio dell'anno scolastico e che saranno ancora assunte per garantire una maggiore stabilità del sistema anche di fronte ai nuovi e prossimi pensionamenti; oltre 2 milioni necessari alle spese generali quali riscaldamento, acqua, luce gas; circa 5 milioni per le spese di funzionamento che, rispetto a quanto è stato deciso anche negli anni scorsi, corrispondono a un aumento di investimenti pari a circa 450.000.

Oltre agli importanti e consistenti trasferimenti da parte del Comune di Ferrara, il bilancio dell'Istituzione è composto da trasferimenti per lo più vincolati da altri Enti quali lo Stato, Regione e la Provincia, per un totale di circa

3 milioni.

Infine, nel bilancio di previsione si tiene conto delle entrate proprie dell'Istituzione formate principalmente dagli incassi delle rette per i servizi erogati, per un totale di circa 4 milioni e mezzo, di cui oltre il 40% è rappresentato dai servizi educativi e il 48% dal servizio di mensa in tutte le scuole statali.

Analogamente questi due servizi rappresentano anche le parti più consistenti per quanto riguarda le morosità, ovvero le rette che non sono pagate. Negli ultimi cinque anni queste somme sono state calcolate per un complessivo di circa 2 milioni di euro con un *trend* crescente negli anni. E' l'obiettivo di questa Amministrazione anche invertire questo andamento cercando contestualmente di venire incontro alle famiglie semplificando sia il sistema dei regolamenti e anche il sistema tariffario dei servizi.

Il bilancio dell'Istituzione è di circa 26 milioni di euro circa, di cui appunto 17 milioni e mezzo provenienti dalle casse comunali si spiegano meglio in quello che è definito il Piano programma che va a sottolineare l'importanza di continuare ad investire nei servizi educativi scolastici per le famiglie le linee programmatiche di mandato in azioni concrete con risultati precisi per la cittadinanza.

Si tratta di un impegno che inizia con la promozione dei servizi per l'infanzia valutando di anno in anno le possibilità di ampliamento dei posti e la condivisione degli obiettivi, non solo pedagogici ma anche organizzativi e di gestione individuando in sinergia con i gestori statali e privati zona in cui aprire nuovi servizi per rispondere al meglio alle esigenze dei ferraresi.

Un impegno che continua nella salvaguardia delle piccole scuole del Forese riconosciute come patrimonio culturale e sociale, indispensabile al fine di garantire una risposta adeguata alle richieste dei cittadini ferraresi, anche in considerazione delle dinamiche demografiche che interessano il nostro territorio.

In questo ambito tutti i servizi scolastici ed extrascolastici, a partire dai servizi dell'integrazione scolastica, piuttosto che il trasporto o la refezione che rientrano nell'ambito dei servizi del diritto allo studio e il servizio del prolungamento orario volto a promuovere la conciliazione dei tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, sono servizi essenziali per il benessere degli alunni e di tutte le loro famiglie.

Infine, i servizi rivolti alle famiglie in quanto comunità pilastro della nostra società e il contesto naturale di

crescita dei bambini necessitano di un continuo investimento per poter essere sempre più diffusi e conosciuti nel nostro territorio, avendo come obiettivo la promozione di una genitorialità responsabile e consapevole attraverso azioni di accompagnamento delle giovani coppie nei momenti più delicati della vita familiare.

Infine, vorrei comunque sottolineare che questo bilancio è stato predisposto e pensato precedentemente alla crisi che stiamo affrontando in questi giorni e questo potrebbe rendere necessaria una variazione di diverse voci del bilancio dell'Istituzione, perché siamo chiamati a fronteggiare questa emergenza con flessibilità e creatività utilizzando strumenti e strategie nuove, e parlo qui soprattutto per quello che può essere il sostegno ai disabili, al sostegno scolastico ai disabili ed altre azioni che comunque saremo chiamati a predisporre e a intraprendere in questo in questa fase di emergenza per rispondere quelle che sono le nuove esigenze delle famiglie, nuove e vecchie esigenze delle famiglie ferraresi. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Kusiak.

Abbiamo ricevuto due risoluzioni alla delibera da parte del Gruppo consiliare Partito Democratico.

Prego, Consigliere Corazzari, illustri queste due risoluzioni.

CORAZZARI

Grazie, Presidente.

Le risoluzioni sono molto semplici. Parto dalla risoluzione n. 32425, che chiede di fatto - cercherò di essere molto breve - l'apertura di una nuova sezione di nido d'infanzia.

Dato che i trasferimenti dello Stato in relazione alla Legge 107 cosiddetta "buona scuola" che prevede un consistente trasferimento per il settore 06 riconoscendolo di fatto all'interno del sistema educativo e date le consistenti, le notevoli risorse che la Regione ha impiegato, ha destinato per il progetto al nido con la Regione, ci sembra che a fronte di questo consistente aumento di trasferimenti sia doveroso mettere in atto l'unica strategia possibile per ridurre le liste d'attesa, che è quella di ampliare l'offerta.

E' stato fatto con la sezione di scuola dell'infanzia e, a nostro avviso, è giusto impegnare il Sindaco e la Giunta a

farlo anche per il nido. E questa è la prima.

Rilevo anche che oggi le condizioni di bilancio grazie al lavoro fatto dall'Istituzione negli anni precedenti rispetto proprio alle morosità, come sottolineava l'Assessora, che sono andate calando negli ultimi cinque anni ha un bilancio in equilibrio e che potrebbe sopportare, a nostro avviso, questo impegno.

L'altra risoluzione è la risoluzione al bilancio di previsione che contemplano le misure di sostegno per le scuole paritarie; questa è sicuramente la più importante e la più significativa nelle condizioni in cui ci troviamo oggi.

E' importante ricordare che il sistema integrato dei servizi educativi e per l'infanzia, costituito dalle scuole del Comune, dalle scuole dello Stato e dalle scuole private paritarie, permette a Ferrara, grazie al lavoro immenso fatto negli anni scorsi, di coprire la quasi totalità delle richieste di servizio per l'infanzia e di essere in linea con le richieste europee del nido nella nostra città, caso unico o tra i pochissimi in Italia.

Ci dobbiamo ricordare che il sistema integrato è un sistema di qualità a Ferrara e che a Ferrara le scuole private paritarie ospitavano nell'anno educativo 2018-2019, ma secondo me non è cambiata tanto la situazione in quest'anno, 1.360 bambini le private paritarie; nelle scuole comunali ce ne sono 765 - parlo dell'infanzia - e 402 nelle scuole statali, ce n'erano nell'anno educativo 2018-2019, ma i numeri rimangono tendenzialmente più o meno gli stessi.

Le scuole private paritarie sono quindi indispensabili per garantire i livelli di copertura del servizio a cui siamo arrivati. Le scuole paritarie rappresentano anche, così come tutte le scuole, un settore fondamentale dell'economia e impiegano soprattutto, come noi sappiamo, manodopera femminile, lavoro femminile, è importante anche sottolineare questo.

E' pur vero che la sospensione dei servizi scolastici per l'infanzia porterà senz'altro minori ingressi, minori entrate nel bilancio del Comune e dell'Istituzione, ma consentirà anche un notevole introito, nel senso che è una minore uscita, poiché gli appalti sono sospesi.

Rischiamo che queste scuole non siano più in grado di riaprire alla fine di questo periodo e quindi la risoluzione impegna il Sindaco e la Giunta intanto a erogare in maniera velocissima i contributi dovuti per la convenzione appena rinnovata con le scuole private - tanto per intenderci quella stipulata anche con le scuole FISM l'anno

scorso -, a sollecitare lo Stato affinché i contributi per le private paritarie arrivino nel più breve tempo possibile vista l'emergenza e anche a farsi carico di un contributo comunale straordinario da destinare alle scuole private paritarie per permettere loro di fronteggiare questo momento eccezionale almeno nella misura del 30% delle rette. Queste sono le istruzioni.

Faccio anche l'intervento sul bilancio per compattare e contingentare i tempi? Vado? E anche dichiarazione di voto, così facciamo tutto insieme.

Rispetto al bilancio nel suo complesso, è un bilancio che non dà novità significative, non ci sono iniziative rilevanti che distinguono l'azione, che caratterizzano l'azione di questa Amministrazione rispetto a quella precedente.

Si fa eccezione, è un'eccezione positiva che riconosciamo, per l'apertura della sezione in più al Pacinotti e che è stata possibile appunto grazie a questa maggiore erogazione di fondi che vengono tanto dalla Legge 107 quanto dalla Regione Emilia Romagna, e riconosciamo, appunto, lo annotiamo con piacere.

Ci sono però anche diverse questioni sulle quali esprimiamo dissenso, che non ci lasciano tranquilli. La prima è il calo delle risorse complessive, perché, a me dispiace, i numeri se confrontati parlano a vantaggio del preventivo dell'anno scorso. L'Assessore ha detto mezzo milione in più quest'anno, io vi invito a confrontare la delibera preventivo dell'anno scorso: 17.038.262 quest'anno, 17.202.565 l'anno scorso, 200.000 euro in più.

Il calo è soprattutto nel personale e questo a noi non ci lascia tranquilli, perché la scuola ha bisogno di continuità, l'Assessore l'ha dichiarato tante volte, il personale è la qualità di questa scuola costruita faticosamente negli anni passati e diminuire di 200.000 euro l'investimento per il personale francamente non può trovare la mia approvazione.

Calano tutte le spese nel triennio, tutte, il *trend* è in calo in tutti e tre gli anni, istruzione, diritto allo studio, diritti sociali, politiche sociali e la famiglia, vuol dire l'istruzione prescolastica, gli altri ordini di scuola, le mense, i sostegni, gli appalti.

Sottostimate le voci per far tornare i conti? Può essere, però comunque non è un bilancio che ci lasci favorevolmente impressionati.

Fanno eccezione gli accantonamenti che devono aumentare per legge, infatti per legge aumentano e

tranquillizzano i Revisori dei conti.

Un altro motivo per cui non siamo d'accordo con questo bilancio è la rimozione della dirigente pedagogica, questo è senz'altro un cambiamento e per noi è un peggioramento, rappresenta un peggioramento che mette a rischio l'organicità dell'offerta pedagogica nel nostro Comune la quale offerta pedagogica, insieme al lavoro prezioso ed insostituibile degli educatori, dei coordinatori, del personale ausiliario a cui andranno sempre i nostri ringraziamenti, è motivo della qualità riconosciuta dei nostri servizi dell'infanzia, riconosciuta qui in città, nel nostro paese, e anche a livello internazionale.

Un esempio molto pratico è l'ultimo regolamento approvato, quello di accesso, in cui manca totalmente la regolazione pedagogica, è un regolamento che non regola niente.

Poi sul sito in ritardo, contestualmente o dopo l'apertura delle iscrizioni, sono uscite le indicazioni per gli inserimenti, è evidente la mancanza del coordinamento pedagogico.

Altre considerazioni, ancora. In un dibattito che abbiamo convocato qua oggi contingentato, io credo in maniera poco responsabile, ridotto, e lo teniamo in condizioni "speriamo che tutto vada bene", due considerazioni. La prima, e parto dalle parole dell'Assessore, venire incontro alle famiglie. Venire incontro alle famiglie come? Questa impostazione che è consueta, è un bilancio che ripete quello dell'anno scorso, si incrocia con i regolamenti. I regolamenti prevedono la sospensione delle famiglie morose immediata. Io credo che questa scelta, il combinato disposto dell'impostazione tradizionale e di questa tranchant regola per cui i bambini che non pagano vanno messi a casa, ci fa pensare che i conti non torneranno, che l'equilibrio del sistema non consentirà di rendere operativa tale decisione e che tale decisione dovrà necessariamente essere rivista, tanto più alla luce degli avvenimenti odierni che però non erano prevedibili.

Mi chiedo come si vada incontro alle famiglie, di nuovo andare incontro alle famiglie, un'altra considerazione tutta politica però attiene comunque a come si impiegano le risorse.

La scelta di questa Amministrazione di inserire nel Regolamento di accesso i punti per la residenzialità storica denota proprio una scarsa lungimiranza, perché tende a escludere dai servizi i bambini e le bambine che ne hanno più bisogno, perché sono privi di una rete parentale o di

una rete sociale.

Inoltre, ritengo molto miope questa scelta anche perché la residenzialità storica con i suoi punti contrasta con l'intento di attrarre le giovani coppie in città azzerando di fatto lo sforzo per contrastare la denatalità.

Ho anche il sospetto che questa idea della residenzialità sia non del tutto in accordo con la legge dello Stato, con il Decreto 65 del 2017, ma tant'è, sarà da verificare.

Il bilancio quindi preventivo è l'atto che dà forma alle scelte politiche, che le rende fattibili. La sua votazione richiede una larga fiducia nell'operato di chi lo deve mettere in pratica ed è una fiducia che noi oggi non concediamo, sia per quanto abbiamo detto sopra, sia per quanto esposto nelle risoluzioni, sia perché è emersa in questi giorni la poca adeguatezza all'emergenza. Abbiamo mandato a scuola i docenti comunali, gli educatori comunali sono stati mandati a scuola, a fare cosa? In quali condizioni? Io questo non lo so.

Altro e ultimo punto è che io non vedo nel bilancio declinate le azioni per le famiglie. Si parla di accompagnamento, "Benvenuto piccolo mio" c'era già, il Centro per le Famiglie c'era già. Io vorrei vedere - credo di parlare a nome del mio Gruppo - nel dettaglio le famiglie.

Valuteremo in sede di variazione, che sarà il bilancio vero, perché di fronte a questo disastro che oggi in città questo bilancio sarà da rifare, valuteremo allora se ci saranno elementi per votare diversamente. Per adesso il nostro voto non sarà favorevole.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Corazzari.

Assessore Kusiak, può effettuare un altro intervento di controdeduzione.

(Intervento fuori microfono)

Apriamo la discussione sulla delibera e relative risoluzioni.

Se nessuno interviene, Assessore Kusiak può effettuare un altro intervento di controdeduzioni.

KUSIAK – Assessore

Grazie. Io volevo solo rispondere ad alcune cose che ha presentato la Consigliera Corazzari.

In linea con quelle che sono le intenzioni dell'Amministrazione abbiamo fatto una sezione della scuola dell'infanzia e valuteremo, come avevo già detto

prima, ulteriori eventuali ampliamenti che in questa fase di emergenza è molto difficile programmare e decidere.

Volevo anche dire che è un'azione che ha una ricaduta pluriennale dal punto di vista economico per quello che è il bilancio dell'Amministrazione e dell'Istituzione in particolare.

Volevo dire che negli anni passati le azioni sono state ben diverse da quelle che sono state qui descritte. Intanto, è vero che il bilancio preventivo era quello di 4.700.000, però ad aprile del 2019 sono stati tagliati i fondi all'Istituzione scolastica di ben 150.000 euro, che caso strano è una quota che corrisponde a quello che è il costo di gestione di una sezione del nido che si chiede di aprire in questo momento.

Vorrei anche dire che i fondi che derivano dalla Regione che sono destinati alla gestione del progetto "Nido con la Regione" sono fondi vincolati e hanno questo uso esclusivo per abbattere le rette, uso esclusivo di abbattimento delle rette e non ampliamento dei servizi, abbattimento delle rette con un limite di ISEE di 26.000 euro.

Volevo anche precisare che le morosità di cui si parlava non hanno avuto un andamento calando negli anni ma sono state man mano ogni anno in aumento. E questo è quanto.

Per quanto riguarda l'altra risoluzione dove si chiede di liquidare i contributi previsti per i servizi convenzionati, questi sono già in liquidazione in questi giorni. Stando comunque allo stato di emergenza in cui ci troviamo, è una situazione in continua evoluzione, quindi non conosciamo né tempi e non conosciamo ancora le misure precise che il Governo e la Regione andranno ad adottare. Abbiamo già incontrato i gestori dei servizi privati, abbiamo mostrato la nostra massima disponibilità ad agire e a sostenere economicamente i servizi, e comunque attendiamo quelle che saranno le misure della Regione, quindi i calcoli così precisi come lei ha fatto non possiamo accettarli in quanto dobbiamo attendere quelle che saranno le linee del Governo. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Kusiak.

Apertura dichiarazione di voto sulle risoluzioni presentate.

CORAZZARI

Grazie, Presidente. Mi dispiace, Assessore, i confronti si fanno preventivo su preventivo e consuntivo su consuntivo, io credo che non sia possibile fare diversamente. Tireremo la riga quando anche quest'anno andrà a consuntivo e ci vedremo, ci guarderemo.

Eravamo in grado di... il resto non lo dico, rispetto la brevità del discorso, se non per dire appunto che ai gestori privati è stata data massima disponibilità e nessuna garanzia.

Ribadisco il voto contrario.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Corazzari.

Chiusura dichiarazione di voto. Viene messa in votazione la seconda risoluzione presentata dal Partito Democratico su misure di sostegno per le scuole paritarie.

E' aperta la votazione. Favorevoli? 7. Astenuti? Contrari? Respinta la seconda risoluzione presentata dal Partito Democratico su misura di sostegno per le scuole paritarie.

Viene messa in votazione la prima risoluzione presentata dal Partito Democratico su apertura nido. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Respinta la prima risoluzione presentata dal Partito Democratico su apertura nido.

La proposta di delibera viene messa in votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

A termini di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto motivata dal fatto di dare corso al Piano dell'Istituzione dei servizi educativi scolastici e per la famiglia.

E' aperta la votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

- 4) **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 194 D.LGS. 267/2000), A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 543/2019 DEL GIUDICE DI PACE DI FERRARA – RELATIVA ALLA CAUSA CON R.G. 757/19. (P.G. n. 24006/2020)**

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

La proposta della delibera viene messa in votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

5) APPROVAZIONE ED INTEGRAZIONE DUP 2020/2024 E RELATIVI ALLEGATI. (P.G. n. 23619/2020)

6) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI FERRARA PER GLI ESERCIZI 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI. (P.G. n. 19549/2020)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Vengono accorpate adesso P.G. 23619 "Approvazione ed integrazione del DUP 2020-2024 e relativi allegati" e P.G. 19549 "Appropriazione del bilancio di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2020-2022 e relativi allegati".

Questi argomenti sono posti in trattazione dall'Assessore Matteo Fornasini. Prego, Assessore Fornasini, spieghi le proposte di deliberazione.

FORNASINI - Assessore

Grazie, Presidente.

Accorpamo la presentazione del DUP, che sarà particolarmente breve, insieme all'illustrazione della proposta di bilancio che a nome del Sindaco e della Giunta propongo, presento oggi al Consiglio comunale.

Per quanto riguarda il DUP, come sapete, il Documento Unico di Programmazione, è già stato adottato dal Consiglio comunale in data 4 febbraio 2020, è stato integrato e modificato nella sezione strategica, in particolar modo nella sfida 8 "La città identitaria" allo scopo di meglio strutturare protocolli e buone prassi di azione, coordinamento e aggiornamento dei processi di crescita rendendole come obiettivo finale meglio accessibili.

Quindi la sezione strategica è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'adozione avvenuta appunto a inizio di febbraio del Consiglio comunale, mentre la sezione operativa, quella un po' più d'indirizzo pratico è stata integrata con le risorse complessive di entrata a disposizione dell'Ente nel triennio 2020-2021, sia per quanto riguarda la parte corrente, che per quanto concerne la parte in conto capitale.

Tutte le azioni nelle singole sfide nella precedente versione sono state aggiornate rispetto alla versione precedente, appunto, in quanto sono state determinate e le schede di spese previste per la realizzazione di ogni singolo sfida per missioni e programmi del bilancio di previsione 2020.

Ovviamente, ora che abbiamo la proposta di bilancio abbiamo sostanzialmente molto sinteticamente reso coerente la proposta del Documento Unico di Programmazione rispetto alle risorse che noi assegniamo con il documento di bilancio.

Evidenzio a tutti che il parere dei Revisori dei conti rispetto al Documento Unico di Programmazione è un parere positivo, hanno espresso anche la coerenza totale del Documento Unico di Programmazione rispetto alle poste di bilancio, alle scelte di bilancio.

Come sapete, abbiamo volutamente come Amministrazione colto l'opportunità di concentrarci in una prima visione, in una prima parte su una parte specificatamente di programmazione dell'Ente, che è la parte più importante, e abbiamo come sapete depositato il Documento Unico di Programmazione prima di Natale, l'abbiamo lasciato a disposizione dei Consiglieri, abbiamo svolto diverse sedute di Commissione proprio per concentrarci sulla fase di programmazione dell'Ente che, come dicevo prima, è la fase principe che darà indirizzi all'attività dell'Amministrazione, della Giunta e del Consiglio comunale per i prossimi anni.

Ora superata questa fase siamo nella fase di dare concretezza, di dare risorse tramite il bilancio alle linee indicate, alle 12 sfide al programma di mandato del Sindaco Alan Fabbri tramite appunto le risorse appostate al bilancio, e quindi oggi dopo averlo adottato sottoponiamo il DUP al Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Per quanto riguarda la proposta di bilancio è del tutto evidente e siamo noi per primi, io per primo, il Sindaco, la Giunta e direi tutto il Consiglio comunale a essere ben consapevoli che è una proposta di bilancio che è stata presentata prima rispetto a quello che sta succedendo in queste ultime settimane nel nostro Paese e quindi di conseguenza anche nella nostra città. Siamo ben consapevoli del fatto che questa proposta di bilancio vada aggiornata tenendo in considerazione l'impatto soprattutto economico che sulla nostra città quello che stiamo vivendo potrà recare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

Però abbiamo ritenuto necessario comunque procedere con l'approvazione oggi, la discussione e la proposta di approvazione oggi di questo documento di bilancio, perché comunque noi riteniamo che sia necessario in questa fase iniziare a dare delle prime certezze e delle prime risposte alle tante esigenze che la nostra città manifestava prima della crisi e ovviamente oggi manifesta ancora di più.

Qualcuno dice "potevate approvarlo entro il 31 dicembre", sì, verissimo. Faccio presente che nel 2009 la prima Giunta Tagliani si era appena insediata, non ha approvato il bilancio entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione del 2010, il primo bilancio della Giunta Tagliani non è stato approvato entro il 31 dicembre 2009. E' fisiologico quando si insedia una nuova Giunta che ovviamente la previsione di bilancio slitti di qualche mese. Siamo nelle stesse condizioni oggi di discutere e di approvare il bilancio di molti altri Comuni. Senza andare troppo lontano, il Comune di Modena sta proprio in questi giorni discutendo in Commissione e in Consiglio comunale è prevista la seduta il 26 marzo per la discussione e l'approvazione del bilancio. Anche lì diciamo a parti invertite c'è una Giunta del PD e credo responsabilmente l'opposizione di Centrodestra ha ritirato gli emendamenti e le risoluzioni, ha consentito la discussione e consentirà la votazione del bilancio la prossima settimana.

Credo che in questi momenti sia importante dare un segnale alla città com'è stato fatto in passato, senza andare troppo lontano, quando abbiamo vissuto situazioni non molto lontane rispetto a quella che stiamo vivendo oggi, dare un segnale comunque di condivisione di unità e alla città. Per questo voglio ringraziare tutti i Consiglieri, maggioranza e anche opposizione, ovviamente, con la quale abbiamo condiviso in queste ultime ore un percorso anche politico di appunto addivenire ad un documento che verrà presentato dopo un confronto, una risoluzione che verrà presentata dopo un confronto che c'è stato anche fino a non poco tempo fa con il Capogruppo Aldo Modenesi e credo che sia la risposta migliore, vi ringrazio davvero, lo dico da esponente che per tanti anni su questi banchi ha fatto opposizione. In un momento come questo da opposizione non mi sarei mai sognato di strumentalizzare una situazione come questa. Quindi credo che sia particolarmente positivo per la nostra città, com'è stato in passato, oggi trovare comunque dei momenti di confronto e di condivisione che ci consentano di andare avanti e superare meglio le difficoltà che

dovremo affrontare sicuramente nelle prossime settimane. Come vi dicevo, una proposta di bilancio di cui siamo ben consapevoli andrà sicuramente aggiornata e su questo siamo disponibili, però era importante oggi iniziare, ripeto, a dare delle risposte comunque alla città, alle famiglie, alle imprese e ai liberi professionisti di Ferrara. Lo diamo perché ancora prima della crisi, come sapete, abbiamo impostato una proposta di bilancio che prevede la riduzione delle tasse e delle tariffe di canoni della nostra città, abbiamo ridotto l'IMU sui terreni agricoli, abbiamo ridotto la TASI, anzi abbiamo completamente eliminato la TASI sui fabbricati rurali e abbiamo ridotto la COSAP sui canoni di occupazione del suolo pubblico per quanto riguarda le distese delle attività commerciali dei bar e dei ristoranti.

Abbiamo altresì in Consiglio comunale rimodulato e ridotto l'imposta sulla pubblicità, quindi è un bilancio che comunque va nella direzione di aiutare e sostenere le attività economiche della nostra città con una riduzione complessiva dell'imposizione fiscale di circa 700.000 euro all'anno.

Dall'altro lato, riusciamo con questo bilancio a mettere risorse importanti, ingenti per lo sviluppo economico e per le imprese, un Piano del prossimo triennio 2020-2021-2022 che prevede circa 900.000 euro di attività e di sostegno di contributi per lo sviluppo economico e per le imprese, un Piano che non era mai stato messo in atto in precedenza con queste risorse, con questo livello di risorse, e compatibilmente con gli equilibri di bilancio riusciamo anche in una fase difficile ad aumentare in maniera sensibile le risorse per la promo-commercializzazione turistica della nostra città: per i prossimi tre anni abbiamo previsto 450.000 euro in più per realizzare un bando per la promo-commercializzazione turistica della nostra città.

Oltre a tutto ciò, abbiamo mantenuto alto il livello del welfare e dell'Istituzione scuola, lo ricordava prima l'Assessore Dorota Kusiak, abbiamo aumentato gli stanziamenti a favore dell'Istituzione scuola rispetto al 2019, abbiamo aumentato i trasferimenti o meglio confermato i trasferimenti per l'ASP per i servizi sociali, 7,5 milioni per le attività dell'ASP. Era previsto nella precedente bozza triennale di trasferire 7.350.000 euro.

Quindi è un bilancio che tiene in equilibrio comunque tutte queste istanze ed era importante iniziare oggi a discuterlo, approvarlo e iniziare a dare delle prime risposte.

E' chiaro che nelle prossime settimane l'invito che faccio a tutti è di mantenere da questo punto di vista un confronto. E' chiaro che nelle prossime settimane saremo tutti impegnati a dare il nostro contributo per implementare, migliorare e adeguare le poste di bilancio rispetto all'emergenza che stiamo vivendo.

Ad oggi il Governo ha annunciato di voler stanziare risorse importanti per affrontare la crisi, in queste ore, credo, spero, si sta discutendo di approvare un Decreto in questa direzione.

La Regione sta facendo altrettanto, ha annunciato di prevedere delle risorse a sostegno dell'emergenza. Anche noi – sottolineo - ancora prima dell'emergenza avevamo iniziato a fare la nostra parte, l'ho detto prima, ma soprattutto anche adesso, ancora prima che il Governo e la Regione mettessero in campo delle azioni da questo punto di vista abbiamo, ad esempio, la settimana scorsa deliberato un orientamento di Giunta per posticipare i pagamenti di alcune imposte, alcuni canoni, alcune tasse locali. Più avanti, il 15 marzo, era prevista la scadenza del pagamento dell'imposta sulla pubblicità, era previsto il pagamento della COSAP, era prevista l'imposta di pagamento del primo trimestre dell'imposta di soggiorno al 15 aprile. Sono tutte scadenze, ovviamente, che abbiamo deciso in autonomia in Giunta di prorogare più avanti, proprio per dare respiro in questo momento alle imprese, alle attività economiche, alle famiglie che sono particolarmente in difficoltà.

Così come abbiamo previsto di esentare le famiglie, giustamente, dal pagamento della retta per le settimane in cui ovviamente i bambini non frequentano le nostre scuole in quanto il servizio è sospeso, e stiamo attivando insieme agli altri Assessori competenti per deleghe dei servizi domiciliari di assistenza per i bimbi che hanno maggiori fragilità, con maggiori disabilità.

Quindi è un impegno molto forte da questo punto di vista. Siamo assolutamente disponibili, anche grazie all'approvazione del consuntivo che verrà fatta entro il 30 aprile, a valutare insieme quali tipi di misure e quali tipi di azioni verranno poste per rispondere in maniera più adeguata possibile alla situazione che sicuramente dovremmo affrontare. Ma era necessario oggi discutere e mettere in votazione questo bilancio preventivo per poi subito dopo, già da domani, iniziare a lavorare sul bilancio consuntivo 2019, che probabilmente, auspichiamo, avrà delle risorse ad avanzo libero che potranno essere

utilizzate per affrontare meglio la crisi e la situazione che stiamo affrontando.

Io l'ho tenuta molto breve, perché era giusto che fosse così, però ovviamente rimango qua a disposizione se ci sono richieste e interventi.

Come dicevo, abbiamo condiviso un documento che credo poi il Consigliere Modenesi leggerà e presenterà, e da questo punto di vista da parte del Sindaco e della Giunta c'è assoluta disponibilità a confrontarsi per il bene della città, perché è un momento delicato e credo che in questo momento in maniera seria maggioranza e opposizione si debbano mettere intorno a un tavolo insieme ai soggetti istituzionali di questa città per affrontare al meglio la crisi che stiamo vivendo. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fornasini.

Abbiamo ricevuto sette emendamenti alla delibera da parte della Giunta, abbiamo ricevuto due emendamenti alla delibera da parte del Gruppo PD Gente a modo, undici emendamenti alla delibera da parte del Partito Democratico, quattro risoluzioni alla delibera da parte del Partito Democratico, tre risoluzioni alla delibera da parte del Movimento 5 Stelle, che non essendo presente non verranno discusse.

Prego, Assessore Fornasini, ci spieghi gli emendamenti della Giunta.

FORNASINI – Assessore

Sì, Presidente. In realtà, gli emendamenti della Giunta li do per acquisiti e per presentati. Sono stati presentati, come da Regolamento, entro venerdì 6 marzo; credo, auspicio e spero che tutti i Consiglieri abbiano avuto modo di approfondirli e di fare una valutazione al fine di essere consapevoli nel voto. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fornasini.

Chi spiega gli emendamenti? Prego, Consigliere Baraldi, illustri i due emendamenti presentati dal Gruppo PD Gente a modo, o tutti e tredici? Tutti e tredici gli emendamenti.

BARALDI

E' chiaro che in dieci minuti diventa un po' complicato comprimere la presentazione di emendamenti, che peraltro avete ricevuto per iscritto e che quindi nella loro destinazione sono autoevidenti ma che alle spalle hanno considerazioni di carattere politico che richiederebbero ben più di dieci minuti per una completa discussione.

Al di là delle considerazioni fatte finora e ovviamente della disponibilità che la minoranza e le opposizioni, in particolare il Partito Democratico, per il quale io in questo momento sto parlando, ha dimostrato all'inizio di questa discussione io devo essere sincera che un po' di imbarazzo lo provo, nel senso che discutere un bilancio in condizioni così surreali dettate non solo dall'emergenza ma anche dalla chiara volontà politica di far andare il Consiglio comunale in questo modo mette alcuni di noi in evidente difficoltà a partire da coloro che hanno fatto una scelta legittima e che è appunto quella di non partecipare ad una discussione che sicuramente è molto importante, ma sono state messe nella condizione di dover scegliere se mettere a rischio la salute propria e dei propri cari oppure partecipare alla discussione del bilancio.

Già questo mi sembra che in un qualche modo, vista la discussione che andremo ad affrontare, se almeno ci fosse stata garantita una discussione nei tempi classici.

Comprendo e capisco che sia una decisione presa in Capigruppo, quindi anche ovviamente dal mio Capogruppo, ma ripeto sono in forte imbarazzo che ci si ritrovi a dover comprimere una discussione di tale importanza. Questa è non polemica ma una considerazione e una premessa necessaria a qualsiasi successivo intervento, quindi anche alla presentazione degli emendamenti che sinteticamente andrò a denunciare sottolineando che ovviamente l'emergenza che stiamo vivendo ha spinto noi per primi a ridurre il numero di emendamenti presentati e a rivederne anche la tipologia. Nel senso che - l'Assessore Fornasini lo sa - quando si fanno gli emendamenti ad un bilancio si tende anche magari a volte a essere particolarmente puntuali e didascalici nell'individuazione di alcune variazioni, quindi credo ci debba essere riconosciuto il fatto che quelli che andiamo noi oggi a presentare hanno caratteristiche precipue ma non di dettaglio che verranno necessariamente rimandati in un secondo momento, così come per le risoluzioni.

Ovviamente quelli che andiamo a presentare sono emendamenti che hanno comunque lo scopo di rispondere alle esigenze dei cittadini e in larga parte tendono, hanno la volontà di dare una prima immediata risposta all'emergenza economica che è già esplosa unitamente e in conseguenza a quella sanitaria.

Abbiamo puntato da un lato su strumenti che migliorino la vivibilità della città, che hanno e avevano una loro ragion d'essere prima appunto del momento terribile che stiamo vivendo, e dall'altro sulla creazione di nuovi capitoli o sull'implementazione di capitoli esistenti per far fronte alle necessità di sostegno che le imprese, le varie attività di commercio, le associazioni che sono già fortemente colpite dalle restrizioni e dai divieti di queste settimane si troveranno a dover fronteggiare ancora di più nei mesi a venire e che appunto purtroppo non hanno neppure nessuna garanzia di riapertura o di rilancio a breve.

Quindi confidando ovviamente sul fatto che comunque nelle settimane a seguire si apra un confronto che tenga conto anche delle indicazioni dell'opposizione e della minoranza, noi non abbiamo ritenuto di poter soprassedere su alcune esigenze anche di individuazione politica di quelli che sono dei macro capitoli o comunque delle scelte che legittimamente la maggioranza e la Giunta hanno fatto in queste settimane, che rispondono in pieno agli obiettivi politici che vi siete dati e che per molti aspetti descrivono una città molto diversa da quella che invece vorremmo noi, e che dimostrano di aver ascoltato soltanto in parte mondi che oggi e proprio in questi giorni stanno chiedendo a gran voce di essere ascoltati e di essere supportati, non ultime le richieste dell'Osservatorio Ferrara cultura eventi e di CNA, che chiaramente invitano ad una collaborazione.

Auspichiamo, naturalmente, che tutte le variazioni che si andranno a fare tengano conto delle esigenze di tutti e non soltanto di alcuni, poi chiaramente andremo a specificare meglio, e che si abbia anche il coraggio di rivedere alcune scelte che solo apparentemente non gravano in modo molto pesante sul bilancio di un Comune ma che molto probabilmente troveranno una migliore destinazione altrove, se si avrà il coraggio di ammettere che forse questo non è il momento ad esempio di spendere ulteriori 500.000 euro per la conclusione della nuova Caserma della Polizia Municipale o di spendere 400.000 euro per l'operazione "Parchi sicuri" che prevede prevalentemente la chiusura di parchi, la chiusura dei

quali peraltro oggi per non poterli liberamente fruire ci fa capire quanto invece i parchi aperti siano indispensabili per vivere bene e liberamente una città.

Per non parlare poi naturalmente dei quasi 300.000 euro che solo quest'anno scopriamo essere parte degli 800.000 euro aggiuntivi all'Assessorato dell'Assessore Gulinelli e che finiscono direttamente un po' in royalties per la Fondazione Cavallini Sgarbi e un po' per l'allestimento e si presume l'assicurazione delle opere per la nuova mostra in Castello.

Queste sono chiaramente delle spese che secondo noi devono essere assolutamente riviste e alle quali siamo andati ad attingere per la presentazione dei nostri emendamenti.

Essendo arrivato il Consigliere Maresca, lascio a lui la presentazione di quelli che i due gruppi hanno presentato unitamente, cercando di raggrupparli per temi. Abbiamo quindi chiesto lo stanziamento in aumento di 100.000 euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole e negli edifici pubblici, 50.000 euro per andare ad implementare il progetto "Un albero per ogni nato" con nuove piantumazioni, 250.000 euro per realizzare un percorso protetto per pedoni e ciclisti lungo la via Arginone. Però se faccio così poi diventa eccessivamente didascalica, mi fumo tutti i dieci minuti, per cui, probabilmente, senza che serva leggerseli tutti visto che siete tutti perfettamente in grado di attingere alle fonti scritte, cerco di puntualizzare il fatto che da un lato abbiamo appunto cercato di migliorare quella che è la vivibilità della nostra città, quindi di aumentare le piste ciclabili, di abbattere le barriere architettoniche, di piantare altri alberi, di aumentare la mobilità sostenibile, di estendere alcuni percorsi del trasporto pubblico locale per arrivare nelle frazioni. E' chiaro che ci rendiamo conto che esistono dei limiti nella progettazione, ma qua lanciamo una proposta per arrivare fino a Quartesana.

Avendo discusso da poco il nuovo Regolamento per l'accesso agli alloggi ERP e quindi sapendo perfettamente quali sono le difficoltà che incontra la nostra città in termini di edilizia residenziale pubblica, proponiamo che 200.000 euro vengano messi a disposizione per la manutenzione di alloggi sfitti, che a oggi sono sfitti perché inagibili. E poi, ovviamente...

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Consigliera Baraldi, le do un minuto per concludere.

BARALDI

Sì. Concludo dicendo che sotto il profilo, come anticipavo inizialmente, dell'emergenza che si sta presentando in queste settimane, senza ovviamente che questi emendamenti abbiano la pretesa di esaurire le necessità economiche cui dovremmo far fronte per tutte le persone, tutte le associazioni, tutte le società, tutte le imprese, le cooperative che avranno davvero bisogno di risorse, non soltanto locali, per riuscire a superare questo momento e a ripartire a rilanciare, noi chiediamo che ci sia da subito una fortissima attenzione nei confronti del comparto del turismo.

L'Assessore Fornasini lo sa perfettamente, non si è mai verificato che a Ferrara gli alberghi chiudessero, fossero costretti a chiudere, quindi è chiaro che servirà un... Come?

(Intervento fuori microfono)

No, nemmeno io sarei arrivata a tanto, non arrivo a pensarlo.

Però ci rendiamo perfettamente conto della gravità, per cui occorrerà sicuramente qualcosa di più di un semplice Piano di marketing territoriale per quando questa emergenza ci darà modo di poter ripartire, così com'è assolutamente indispensabile che quando parliamo di cultura non ci limitiamo a ritenere che sia un passatempo per le anime belle, ma ricordiamoci sempre che ogni volta che c'è un evento, un'iniziativa, uno spettacolo, un concerto, dietro ci sono decine, decine e decine di persone che hanno lavorato per progettarlo, programmarlo e per poterlo mettere in atto.

Tutto quello che in queste settimane si è fermato e si è dovuto cancellare sta già producendo degli effetti terribili in termini occupazionali, perché come ovviamente tutti voi sapete molte delle persone che sono occupate in quell'ambito sono persone che hanno dei contratti...

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

La invito a concludere, Consigliera Baraldi.

BARALDI

Sì, Presidente. Guardi, se anche sono dodici o quindici minuti credo che nessuno si offenda, vista l'amabilità con cui stiamo tenendo questo Consiglio.

Per cui, ripeto, cerchiamo di non lasciare indietro nessuno e quando si tratterà di stabilire le priorità dimostrate voi, Giunta e maggioranza, nei confronti dell'opposizione, della minoranza, la stessa disponibilità che noi oggi offriamo nei vostri confronti senza fare le barricate e riconosceteci la responsabilità che abbiamo avuto nell'essere qui e nel discutere questo bilancio in modo evidentemente atipico e inusuale. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliera Baraldi.

Apriamo la discussione su "Approvazione e integrazione del DUP 2020-2024 e relativi allegati" e su "Approvazione del bilancio di previsione del Comune di Ferrara e degli esercizi 2020-2022 e relativi allegati, emendamenti e risoluzioni".

Consigliere Colaiacovo.

COLAIACOVO

Grazie, Presidente.

Io, come già ha annunciato il mio Capogruppo, presenterò sia le due risoluzioni al bilancio, e farò allo stesso tempo congiuntamente il mio intervento rispetto al DUP e al bilancio.

La prima risoluzione riguarda il tema delle società sportive ferraresi. Noi sappiamo quanto è importante per lo sviluppo dei nostri giovani, ma anche per l'attività e per la salute degli adulti, l'attività motoria, l'attività sportiva, e spesso molte di queste società vivono di volontariato oppure delle rette degli iscritti, e quindi spesso hanno già delle difficoltà di per sé, hanno delle situazioni di difficoltà pregresse.

Ciononostante, va sottolineata la capacità e il senso di responsabilità etica che hanno queste società anche nei confronti delle famiglie più fragili, perché, va sottolineato, sono tante le società che si rendono disponibili a far fare sport gratuitamente a bambini di famiglie che vivono il loro disagio sociale. E' proprio per questo motivo, considerando questa grave crisi che stiamo vivendo, che

noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta di bloccare il pagamento dei canoni e delle ore a tariffa che le società avrebbero dovuto sostenere per ora dalla prima ordinanza del 23 febbraio fino al 3 aprile, come indicato nel successivo Decreto e successiva ordinanza, per l'utilizzo delle palestre comunali e tutti gli altri impianti sportivi di proprietà del Comune di Ferrara, compresi i campi di calcio; chiediamo di dilazionare ulteriormente i piani di rientro delle società sportive e chiediamo il mantenimento, a fronte di spese già sostenute o da sostenere ma certificate e rendicontabili, dei contributi per le manifestazioni programmate ed organizzate che a causa del Coronavirus non si sono potute effettuare; a dialogare con Governo e Regione Emilia-Romagna affinché vengano studiate ed inserite nuove forme di ammortizzatori sociali per gli istruttori sportivi che in queste settimane non hanno potuto e nelle prossime non potranno tenere corsi o lezioni.

L'altra risoluzione che ho presentato, che abbiamo presentato come Gruppo, riguarda le attività di vicinato. Come prima ha ricordato l'assessore Fornasini, ai primi di febbraio è stata assunta una delibera per la riduzione dell'imposta sulle pubblicità e le affissioni, le insegne, questa riduzione ha riguardato soltanto il centro storico e ha completamente trascurato i quartieri periferici dell'immediata periferia della città, per cui noi abbiamo quartieri come Mezzana, Cassana, via Bologna, i quali non fruiscono di questa riduzione e quindi noi abbiamo realtà di questi quartieri che pagano il 150% dell'imposta che in realtà pagano le attività del centro storico.

Tra l'altro, queste attività del centro storico risparmiano per piccoli spazi, chiaramente nel centro gli spazi sono ridotti, e invece pagano il 150% nel caso in cui mettessero pubblicità lungo le grandi vie di comunicazione.

Quindi in realtà a fronte di una riduzione a spot sul centro storico, in realtà non si presta attenzione alle attività di vicinato di quartiere che sono un'ossatura importante per la vita sociale dei nostri quartieri, questo va riconosciuto, a volte c'è dell'eroismo da parte di certe attività a mantenere aperte in situazioni molto molto precarie.

Per questo motivo noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta di reperire le risorse necessarie a sostenere l'attività di vicinato dei quartieri periferici della città attraverso contributi diretti o bandi, utilizzando anche parte dei 900.000 euro previsti in bilancio da destinare al sistema imprenditoriale nel triennio.

Queste sono le nostre... Ah, non le avevi. Pensavo che Cristina, che la Consigliera... E' appoggiata sul bilancio, sì. Questa risoluzione invece riguarda un impegno che si chiede alla Giunta e al Sindaco di prestare particolare attenzione alla manutenzione degli edifici scolastici.

Tutti sappiamo quanto è importante garantire ai nostri ragazzi degli edifici scolastici sicuri e confortevoli, e noi riteniamo che quanto previsto in bilancio per la manutenzione degli edifici scolastici non sono...

(Intervento fuori microfono)

Ordinari, sì, non straordinario, certo. Mi bacchetta. L'ha scritta lei, poi la dà a me da leggere. Io sto cercando di...

(Intervento fuori microfono)

Hai visto che me l'ha passata all'ultimo secondo? Dai, sto pure improvvisando, sono pure bravo.

Quindi il concetto l'ho espresso. Per quanto riguarda i fondi ordinari e la manutenzione ordinaria riteniamo che il budget previsto sia insufficiente, per cui chiediamo al Sindaco e alla Giunta di far sì che in caso di disponibilità di fondi a seguito di economie che eventualmente si realizzino nel corso del 2020 le stesse vengano vincolate destinandole alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

Per quanto riguarda l'intervento globale sul bilancio, io devo registrare che questo qui appunto è il primo atto forte, importante, dove la Giunta Fabbri dà il proprio segno rispetto a quello che è la sua idea di città, la sua visione di città.

Abbiamo un bilancio triennale che quindi rappresenta i tre quinti del piano strategico della Giunta Fabbri. In realtà, noi dobbiamo dire che in particolare sul 2020 e un po' su tutto il triennio questa visione di città non si percepisce, non si percepisce un'identità specifica di quello che è il Piano strategico della Giunta Fabbri.

Per quanto riguarda ad esempio le opere pubbliche, vediamo che il Piano ripercorre esattamente tutte quelle che sono le opere già previste, che già erano in calendario, quindi finanziate, progettate oppure avviate come progettazione e da concludere la progettazione. Quindi sono ben poche le opere e gli interventi nuovi e sono interventi che non danno una visione su come si vuole trasformare e che disegno di città c'è.

Noi siamo anche molto contenti di questo, non è che ci dispiace, che è quello che è stato un po' tutto il lavoro svolto negli anni precedenti e la maggior parte si stiano portando avanti e anche concludendo, tipo Schifanoia. Poi

magari ci dispiace se qualcuno se ne appropria i meriti, si impossessa i meriti di quell'importante ristrutturazione e che non riconosca i giusti meriti di chi già tre anni fa iniziò e progettò quell'intervento.

Io sono molto soddisfatto dell'impegno almeno che si percepisce della Giunta nei confronti del Piano periferie. Il Piano periferie viene richiamato molto spesso nel DUP rispetto al... Sì, lo so, Vicesindaco, mi dispiace, ma deve passare per questo, mi dispiace per lei ma gliela richiamerò.

Viene richiamato dallo stesso Vicesindaco, per quanto riguarda la parte di sua competenza, il Piano periferie, viene richiamato ovviamente da Maggi, viene richiamato in varie circostanze, perché è un Piano molto forte.

Mi piace proprio, già l'ho fatto ma lo rifaccio volentieri, richiamare quello che diceva il Vicesindaco a suo tempo: "Grazie ai parlamentari della Lega per avere messo uno stop a un progetto già fallito sulla carta. Questa volta i soliti amici sono rimasti a secco. Ferrara non ha mai avuto benefici dai vostri progetti, sempre pensati per solo puro spirito piddino. Ferrara merita altro".

(Intervento fuori microfono)

L'ho saltato di proposito.

(Intervento fuori microfono)

Penso di aver reso l'idea. Però a noi fa molto piacere che sia stato ripreso questo.

Ci dispiace anche delle parole dell'Assessore Maggi in Commissione l'altro giorno, quando ci ha detto che il Parco Sud non fa parte delle strategie di questa Giunta, ci dispiace perché il Parco Sud era previsto nel Piano periferie appunto come permuta tra un'area edificabile, l'ex MOF, e l'area demaniale che c'è tra l'aeroporto e la San Martina. Noi crediamo che questi sono i grandi pensieri che segnano un'azione amministrativa.

Non so quanti di voi si ricordano quando è stato realizzato il Parco Nord che è entrato a far parte anche come bene dell'ambito della cerchia della delimitazione di quella che è l'area di patrimonio dell'Unesco, quella lì è stato una grande opera e un grande pensiero che ha dato un'identità a una parte della città stessa a restituire una parte che fa parte della propria storia, che Mancini ha descritto benissimo con questi 30 minuti di reportage su Ferrara. Quindi questo qui è proprio la pochezza che c'è, la mancanza di visione della città del futuro.

Anche il tema della sicurezza, e qui ritorno di nuovo, mi dispiace per il Vicesindaco e Assessore alla sicurezza,

questo è stato un sicuramente un grande cavallo di battaglia che ha prodotto molto in termini di consenso per quanto riguarda la Giunta, anche qui...

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Consigliere Colaiacovo, un minuto per la chiusura.

COLAIACOVO

Okay, grazie. In un minuto riesco a dire tutto.

Anche lì mi pare che rispetto a questo grande cavallo di battaglia molte azioni già sono in essere e tutto quanto gira rispetto a un pensiero dell'Assessore alla sicurezza: promuovere attività di ricerca sui fenomeni che incidono sulla sensazione di sicurezza dei cittadini e che registrino l'evoluzione della criminalità sul territorio.

Quindi fondamentalmente rispetto a tutto quanto questo grande lavoro sulla sicurezza si vanno, eventualmente, finanziare non è neanche a sufficienza azioni che appunto sono in essere, come il controllo di vicinato, le telecamere che non sono neanche sufficienti, noi abbiamo proposto un emendamento per implementarle le telecamere.

Non si copre neanche il turnover della Polizia Municipale. Nel 2020 ci sarà un numero importante di personale che andrà in pensione e non verrà sostituito completamente. Quindi ci si domanda: qual è questo progetto della sicurezza? Chiudere dei parchi, togliere delle panchine, e poi dov'è quella di creare la sensazione di sicurezza? E' un bel gioco di parole, però non so poi alla fine cosa rimane. Grazie, Presidente.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Colaiacovo.

Apertura dichiarazione di voto per l'approvazione ed integrazione DUP 2020.

(Intervento fuori microfono)

Okay. Consigliere Maresca.

MARESCA

Grazie, Presidente.

Essendo arrivato un po' dopo, non mi erano chiarissime le modalità, mi sarei prenotato adesso.

Per prima cosa presento... Quanti minuti ho? Dieci in

tutto? Per prima cosa presento i due emendamenti che...

(Intervento fuori microfono)

Infatti. Presento i due emendamenti che sono rimasti da presentare, poi faccio una considerazione generale sul bilancio e sulla situazione in cui ci troviamo.

Gli emendamenti sono due emendamenti che vogliono dare un contributo su due settori, due tematiche, due priorità che secondo noi meritano un'attenzione non dico maggiore però un'attenzione condivisa, che sono: uno è il tema delle politiche familiari e uno è il tema dell'ambiente. In particolare, in un emendamento proponiamo 50.000 euro aggiuntivi per politiche familiari di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia, e nell'altra proponiamo 125.000 euro di investimenti, questa è la prima, sulla parte corrente, per interventi straordinari sul verde pubblico.

In entrambi i casi siamo andati a diminuire di pari importo alcune voci, nella speranza che possano essere condivise queste priorità, scegliendo delle voci non al cuore di quelle che sono le politiche cavalli di battaglia dell'Amministrazione, se posso dire così, e quindi che secondo noi sono votabili; si tratta di alcune voci di arredi, di software, di investimenti che possono essere ridotti e per i quali quindi vi chiediamo attenzione a poter votare questi emendamenti.

Sono due temi, così faccio anche la considerazione generale, che secondo noi sono affrontati con un po' di timidezza nel bilancio, così faccio le mie considerazioni, almeno una parte di quelle che vorrei fare. Il tema delle famiglie era un tema che in campagna elettorale sembrava un grande contributo che la nuova Amministrazione avrebbe dato di cambiamento, di una nuova attenzione. Ora in realtà abbiamo visto, avete visto, in precedenza molta parte delle politiche Fornero adesso è dentro il bilancio della scuola, ma è di fatto una grandissima continuità di quello che c'era prima e manca un cambio di passo. Anzi, non avvertendosi il cambio di passo sembra quasi un rallentamento, ne abbiamo parlato un po' in Commissione e non ci sembrava che ci fossero particolari novità, quando invece, fatta salva quella che è l'emergenza attuale che stiamo vivendo, drammatica, la questione demografica, la questione della natalità, la questione di accompagnare le famiglie, soprattutto le più giovani, con bambino o senza bambini, dovrebbe essere una priorità per una città che va invecchiando e che va quindi impoverendosi della sua capacità, l'ho detto tante

volte, di generare futuro, di essere creativa, di essere imprenditrice, eccetera.

Quindi questi 50.000 euro sono una possibilità, però in generale anche nel DUP questa voce sulle politiche familiari, devo dire, è molto sfumata e non ha l'attenzione che hanno alcune, poche in verità, altre parole chiave, è un po' accantonata. E' una priorità invece che secondo me, secondo noi, andrebbe presa di petto, con quella famosa veemenza di cui per alcune cose l'attuale Giunta è famosa, ci piacerebbe che si prendesse con veemenza anche questo tema.

L'altro tema è quello ambientale che è una delle altre grandi priorità di questa nostra epoca. Nella parte corrente abbiamo visto che invece, al contrario, le spese per il capitolo sostenibilità ambientale sono tra le poche che si riducono quest'anno, anche se l'Assessore ci ha spiegato che si tratta di progetti che si sono conclusi o di voci che sono passate alla Regione.

Ciononostante, a fronte di questa minor spesa un po' data dai fatti, non c'è stata la voglia, evidentemente, o l'intenzione, o la lungimiranza politica di farci dei nuovi investimenti, di andare a proporre altri progetti e altre sfide, e questa è un po' una mancanza, perché appunto nella nostra città il tema ambientale, il tema che lega tantissime cose, dalla salute all'economia verde, al benessere, al ben vivere, all'ambiente, appunto, alla salvaguardia del territorio, al rischio idrogeologico, tutto questo è tutto in un grande pacchetto ambientale, che è un'altra delle cose che nel bilancio e nel DUP a mio parere sono deficitarie.

Un po' il DUP, quindi di conseguenza il bilancio, per me hanno due tipi di macroproblemi: uno è questo che ho detto, la mancanza su alcune sfide cruciali del nostro tempo di proposte forti e di una visione che si ponga obiettivi anche alti di diversi anni per arrivare a un cambiamento dei trend, e l'altro problema sono alcune spese ingiustificate, o meglio non ingiustificate però alcune spese opinabili che purtroppo invece hanno non una macro visione lungimirante davanti ma un nome e cognome, uno è Vittorio Sgarbi, con tutto quello che la convenzione e tutto il resto ci porterà di meno nelle casse del Comune, fatta salva che nell'emergenza riusciamo ad avere il coraggio di cambiare questa cosa, che non trova assolutamente motivo e spiegazione, soprattutto a fronte di una proposta di mostre che non avrà un grandissimo impatto, perché le mostre di quel tipo lì non hanno un

grande impatto sul pubblico, l'abbiamo visto anche con quella che è già stata fatta, e l'altro nome e cognome che toglie risorse ai Comuni è il Vicesindaco Nicola Lodi che con i suoi, come posso dire, pallini, le sue assolute fermezza di volontà su alcuni punti dal risvolto poco utile, poco tangibile, lo si vedrà, perché lo si è visto in questi ormai nove mesi che non è cambiato molto quanto allo spaccio togliendo le panchine, né cambierà eventualmente recintando parchi, né cambierà perché non è quello che ferma lo spaccio, questo purtroppo lo sappiamo noi, probabilmente lo sapete anche voi, lo sanno tutti gli esperti, ciononostante ci costa centinaia di migliaia di euro legati a singole idee e punti fermi di singole persone.

Quindi che un bilancio del Comune debba perdere tra le due persone che ho citato 7-800.000 euro penso sia per la comunità una grave mancanza.

Però, dette queste cose, siamo in una situazione talmente particolare e queste cose andavano dette, perché non sarà diciamo la modalità così particolare con cui affrontiamo questo Consiglio a impedirci di sottolineare che è un bilancio, un DUP, che ha delle grosse lacune, però detto questo mi auguro che adesso siccome questo periodo che stiamo vivendo purtroppo non finirà domani e ci porrà di fronte a una situazione che forse adesso non siamo neanche del tutto in grado di capire e di prevedere, così metto dentro anche il mio contributo sulla risoluzione che è in argomento, quella sull'emergenza Coronavirus, quella sulla necessità di rivedere il bilancio, e rimarcato ancora una volta anche da parte mia lo sconcerto per il fatto di voler assolutamente approvare un bilancio quando sappiamo che è di fatto inapplicabile in questo anno funesto 2020.

Però adesso dette queste cose mi auguro, e voglio offrire in questo senso la mia disponibilità, che potremmo andare a rivedere nelle prossime settimane e mesi il bilancio del Comune facendo fronte a quelle che saranno le esigenze dettate dall'emergenza, quindi le famiglie, le imprese, soprattutto, i posti di lavoro, tutto quello che potremmo fare, io offro la mia disponibilità a farlo insieme, però a farlo veramente insieme, che vuol dire trovarci quando sarà il tempo di farlo, quando ci sarà la possibilità, a pensare a come prenderci cura di tutta la comunità, perché tutta la comunità vive e vivrà un periodo di grande sofferenza, i primi a rimetterci saranno come sempre i più fragili, i più deboli, i più indifesi e saranno i primi di cui ci dovremo prendere cura, e poi ci saranno ampi settori della

nostra economia che avranno delle difficoltà enormi. Quindi penso che sia anche l'anno in cui - e concludo - questo Consiglio comunale, nonostante tutto quello che in questi nove mesi già ci ha diviso, ma di fronte alla situazione così grave che affrontiamo penso sia un'occasione di una tregua diciamo, almeno per rivedere questo bilancio quando sarà da rivedere per mettere quello che potremmo mettere come pezze a questa situazione di emergenza. Poi, dopo, nel preventivo 2021 potremmo ritornare a dibattere e a scontrarci. Secondo me, potremmo trarne l'occasione per fare questo tipo di ragionamenti nel breve e nel medio termine. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Maresca.

Consigliere Modonesi.

MODONESI

Buon pomeriggio ancora, buon pomeriggio al Sindaco, buon pomeriggio all'Assessore Fornasini, alla Giunta e ai colleghi Consiglieri.

Penso che in questi giorni abbiamo utilizzato il più delle volte a proposito la parola responsabilità un po' tutti, l'abbiamo fatto anche oggi qui, in questa sala, l'ha fatto il Vicesindaco in apertura, l'hanno fatto i Consiglieri che sono intervenuti, l'ha fatto l'Assessore Fornasini.

Facciamo bene a usarlo oggi questo termine, non solo perché chiediamo questo senso di responsabilità ai nostri cittadini, chiediamo loro di non uscire di casa se non per lo stretto necessario.

Poi mi verrebbe da dire, permettetemi questa piccola nota polemica, che forse ci vorrebbe anche un senso di responsabilità, di prendere le distanze quando qualcuno che svolge comunque un incarico all'interno del Comune se ne esce con frasi come "non credo al Coronavirus, è il virus del buco del culo, andate in giro, andate a Bologna". Sono cose che non solo non fanno bene alle persone che le dicono ma penso che non fanno bene neanche alla credibilità di un'Amministrazione.

Ci diciamo giustamente orgogliosi del senso di responsabilità che vediamo in tutti gli operatori sanitari, nelle migliaia di persone che lavorano negli ospedali e nelle strutture sanitarie, ci diciamo orgogliosi del senso di responsabilità di chi tiene aperte attività, imprese e servizi, lo siamo delle Forze dell'Ordine che presidiano il territorio,

lo siamo dei tanti volontari che si stanno dando da fare per gestire l'emergenza o per aiutare le persone che sono in difficoltà.

Penso che in questi giorni abbiamo gestito, e l'abbiamo gestito secondo me nella maniera più onorevole possibile, un conflitto tra la responsabilità che abbiamo di rappresentare al meglio i cittadini che ci hanno eletti, ce l'ha il Sindaco ma ce l'abbiamo anche noi Consiglieri, e la responsabilità che è altrettanto forte di garantire la salute pubblica non contravvenendo a quello che noi stessi abbiamo decretato, ordinanziato, e siamo tenuti a far rispettare, siamo tenuti a far rispettare noi più di altri, visto che a noi per primi viene chiesto il rispetto delle regole, ci viene richiesto sempre e soprattutto quando si devono affrontare delle situazioni di emergenza.

Ed è proprio per senso di responsabilità, che non ci è mai mancato, che abbiamo accettato la proposta di fare questo Consiglio comunale e di farlo con tempi contingentati.

Contingentare i tempi di una discussione, perché non dobbiamo prendere troppo alla leggera la cosa che abbiamo fatto anche se l'abbiamo fatta in una situazione di emergenza, non è mai una cosa che fa bene alla democrazia, specie quando hai in discussione quello che è uno degli atti più alti, più importanti di quella che è la vita annuale di una Amministrazione com'è il bilancio.

Noi continuiamo a pensare che oggi il Consiglio comunale non andasse fatto, lo dico con grande chiarezza, ma per senso di responsabilità siamo qui, continuiamo a pensare che magari lo si sarebbe potuto organizzare dopo il 25 di marzo, tra qualche giorno, quando scadono ad oggi i DPCM che sono stati emanati dal Consiglio.

Ho visto che, la penso anch'io come il Consigliere Maresca, sarà molto probabile che questi decreti vengano reiterati, si poteva fare un Consiglio in una sala diversa, prendersi qualche giorno in più e allestire ad esempio uno dei padiglioni della Fiera, ne abbiamo anche parlato nelle tante telefonate che ci sono state in questi giorni con alcuni di voi. Prima l'Assessore Fornasini citava il caso di Modena, lo voglio citare anch'io, perché a Modena proprio a parti inverse, dove anche lì devono approvare il bilancio di previsione, si sta immaginando di fare Consiglio proprio per garantire al massimo la collegialità e la sicurezza, oggi forse abbiamo garantito la sicurezza ma non abbiamo garantito troppo la collegialità, ci tornerò, stanno immaginando di andare a farlo in una sala diversa rispetto

a quella che è la sala del Consiglio, e lo dico nonostante tutti gli sforzi che abbiamo apprezzato da parte della Giunta e da parte della struttura per sanificare questi luoghi e per metterci nelle condizioni di poter svolgere al meglio il Consiglio di oggi.

Pensiamo queste cose a maggior ragione nel momento in cui lei, Sindaco, chiude in aggiunta alle chiusure e limitazioni già imposte dal Governo e dalle Regioni, parchi, mura e aree verdi, ed è una misura che io personalmente condivido, e lo fa proprio per evitare degli assembramenti. Lo pensiamo a maggior ragione quando Governo, Regione, medici e scienziati dicono che questi sono i dieci giorni più difficili che abbiamo davanti, con una continua crescita anche nella nostra Regione e purtroppo anche nella nostra provincia del numero di positivi, di ricoverati e di morti, con appelli da parte di Governo e Regione a sensibilizzare le Amministrazioni locali a trasmettere messaggi ancora più incisivi, perché sono ancora troppe le persone che escono e che non rispettano le regole.

Continuiamo a pensare, lo ripeto, che oggi il Consiglio non andasse fatto, ma - e lo ripeto ancora - per senso di responsabilità siamo qui.

Purtroppo non tutti i Consiglieri che avrebbero voluto esserci oggi sono presenti. Quando parlavo di collegialità intendo che alcuni di loro non hanno ritenuto che ci fossero le condizioni sanitarie, prima ancora che politiche, per lo svolgimento di questo Consiglio avendo ad esempio a casa persone che attendono delicate operazioni; hanno preferito rispettare fino in fondo quanto previsto dai decreti governativi e dalle ordinanze regionali non uscendo, stando a casa, e non perché sono dei lavativi, come qualcuno ha provato a farci passare, ma perché sono persone anche loro responsabili, così come lo siamo noi che abbiamo deciso di essere qui oggi, responsabili nei confronti degli altri e nei confronti della collettività, e che hanno preso questa scelta dolorosa per non mettere a rischio altri e per non sovraccaricare così il sistema sanitario già a rischio di collasso. Avrebbero voluto essere qui ma non c'erano le condizioni per farlo.

Per questo, a nostro modo di vedere, si doveva anche prendere più seriamente in considerazione l'idea di organizzare il Consiglio in una sala diversa. Continuiamo a pensare, lo ripeto per l'ultima volta, che oggi il Consiglio non andasse fatto, ma siamo sempre qui, sempre per quel senso di responsabilità di cui parlavamo prima, lo pensiamo per ragioni politiche. Ci avete detto che era

urgente fare questa assemblea. Io continuo a pensare, nonostante è vero quello che diceva l'Assessore Fornasini, che non è assolutamente la prima volta che si va in esercizio provvisorio, ma se questa urgenza c'era il tempo per approvare il bilancio nei mesi scorsi c'era tutto. Siamo da tre mesi in esercizio provvisorio e siamo, ce lo dobbiamo dire e ce lo dobbiamo ricordare, per la scelta che avete fatto voi, assolutamente legittima e rispetto, non unica e non eccezionale, ma è una scelta che avete fatto voi di non approvare il bilancio entro il 31 dicembre del 2019.

A nostro modo di vedere, questo bilancio già presentava forti fragilità, abbiamo provato ad evidenziarle, pur con il tempo contenuto, negli interventi di Cristina, di Ilaria e di Francesco. Gli equilibri di parte corrente tornano solo grazie alla disponibilità di accantonamenti straordinari, le entrate da alienazioni, oneri di urbanizzazione, addizionale IRPEF, ci appaiono sovrastimate, avete immaginato di fare 10 milioni di euro di nuovo indebitamento all'anno per fare investimenti, avete immaginato aumenti dei prezzi dei biglietti nei musei e dei servizi e delle attività sportive; queste sono fragilità che già c'erano, sono fragilità che ci avrebbero comunque portato ad esprimere un giudizio negativo nei confronti di questo bilancio, sono fragilità che oggi vengono evidenziate e accentuate ancora di più dall'emergenza che stiamo vivendo e che penso sia giusto affrontare con un clima di collaborazione che in queste settimane non abbiamo mai provato a far mancare e che, lo dico in maniera molto chiara, abbiamo anche apprezzato dai momenti di condivisione che il Sindaco e la Giunta ha voluto riservare alle forze che compongono questo Consiglio comunale.

Dicevo che sono fragilità che ad oggi, a nostro modo di vedere, sono accentuate, visto che il bilancio che stiamo discutendo è un bilancio nel quale si prevede di incassare 800.000 euro dalla tassa di soggiorno, quando gli alberghi sono vuoti se non addirittura chiusi per scelta degli albergatori, si prevede di aumentare i biglietti dei musei quando i musei sono chiusi, si prevede di incassare più IRPEF quando invece l'economia è ferma e si prevede, l'abbiamo detto nei nostri interventi, di spendere soldi per cose che oggi riteniamo poco utili come l'andare ad incrementare quello che è l'ufficio di comunicazione del Comune, con quello che oramai è stato definito il cosiddetto portavoce del Vicesindaco o la chiusura di parchi, solo per fare due degli esempi che abbiamo

riportato nei nostri emendamenti e nelle nostre risoluzioni. Anche per questi motivi, come dicevo, voteremo no al bilancio del Comune; anticipo che invece ci asterremo su quelli che sono gli emendamenti presentati dalla Giunta e voteremo a favore su tre di questi emendamenti ma proprio per questi motivi abbiamo deciso di essere presenti responsabilmente qui oggi e di farlo in maniera propositiva perché riteniamo che il ruolo dell'opposizione, specie in momenti di questo tipo, sia anche e soprattutto quello: di fare proposte. Abbiamo presentato un'ulteriore risoluzione questa mattina che impegna il Sindaco e la Giunta a rivedere quanto prima questo bilancio a farlo già da quelli che sono i prossimi appuntamenti, quale il bilancio consuntivo del 2019 di farlo coinvolgendo tutte le forze politiche, noi continueremo responsabilmente a essere pronti a fare la nostra parte, di farlo coinvolgendo anche le forze sindacali economiche e sociali della città perché riteniamo che si debba fare così, sempre, a maggior ragione lo si debba fare quando si affrontano delle situazioni di emergenza faticose, difficili e incerte come quella che stiamo vivendo in queste settimane. Abbiamo chiesto di rivedere il bilancio e mi fa piacere di avere trovato, rispetto a questa proposta, un consenso unitario da parte dei gruppi che oggi sono presenti all'interno del Consiglio, oltre che da parte della Giunta perché penso che alla fine, pensiamo tutti, che oggi sia utile fare soprattutto quello che veramente serve alla città: prima fronteggiare questa emergenza...

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Consigliere Modonesi, in conclusione.

MODONESI

Ci sto proprio arrivando. Dicevo di fronteggiare questa emergenza che vuol dire prima garantire la salute pubblica, garantire l'occupazione, garantire le imprese, garantire i servizi, garantire le famiglie e poi rilanciare il nostro territorio.

Leggo quella che è la parte di impegno del documento, così come abbiamo prima concordata assieme alla Giunta: "Si impegna il Sindaco e la Giunta a presentare quanto prima una proposta di variazione di bilancio che tenga conto dei nuovi scenari legati all'emergenza sanitaria in corso e con misure dirette a sostegno del sistema

economico e occupazionale della città sin dall'approvazione del bilancio consuntivo 2019"; il secondo punto: "A valutare con il coinvolgimento di tutte le forze politiche sociali e in particolare della Camera di Commercio, delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali l'approvazione di provvedimenti di sostegno alle imprese cittadine in particolare destinando risorse al consolidamento del sistema imprenditoriale ferrarese, a individuare misure e provvedimenti per il sostegno dell'occupazione per garantire la sopravvivenza delle realtà del terzo settore cittadino anche tramite agevolazioni tariffarie e contributi specifici a sostenere con mezzi e risorse il sistema di welfare sociale e il sistema educativo anche prevedendo interventi di natura straordinaria ed eccezionale in modo da sostenere le famiglie ferraresi in questa difficile emergenza. Un'emergenza che interessa tutti noi, che interessa la nostra città penso che il senso di responsabilità che ci ha portato a essere presenti qui oggi e ad affrontare in una maniera eccezionale una discussione di bilancio, che è sempre stata una discussione intensa, una discussione appassionata, una discussione anche di confronto e di scontro, questo senso di responsabilità dobbiamo continuare ad averlo, dobbiamo continuare a lavorare in questa fase di emergenza per pensare e fare sempre il meglio per la nostra città e per la nostra Amministrazione e il contributo del nostro gruppo e del nostro partito, così come c'è stato in questi giorni in queste settimane, continuerà a esserci anche nelle prossime. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Modonesi.

Assessore Fornasini può effettuare un intervento di controdeduzioni.

FORNASINI - Assessore

Grazie, Presidente. Molto brevemente, mi sono fatto alcuni appunti in modo da, velocemente, rispondere ad alcune sollecitazioni che, giustamente, ci hanno sottoposto i Consiglieri comunali soprattutto di opposizione.

Parto dall'intervento della consigliera Baraldi che ho sinceramente apprezzato.

Credo bene anch'io e sono consapevole che le proposte contenute nei vostri emendamenti, soprattutto per quanto

riguarda affrontare e approntare risorse specifiche a favore delle attività commerciali e del turismo duramente colpite da questa crisi non possano ovviamente considerarsi sufficienti ne sono consapevoli io e immagino, lo ha detto lei, lo siete anche voi anche perché per il 2020 ho fatto un conto brevissimo sulla parte corrente i vostri emendamenti spostano 120.000 euro a favore delle attività commerciali e del turismo in generale per sostenere la crisi del Coronavirus.

È chiaro che siamo consapevoli di tutto ciò, magari bastassero 120.000 euro, temo sia necessario sicuramente approntare un piano condiviso con tutta la città per affrontare al meglio e facendo la nostra parte, risottolineo ed evidenzio di nuovo che già la nostra parte come Amministrazione, come Giunta, la stiamo facendo, abbiamo ritardato rinvio le scadenze fiscali del nostro Comune, lo ricordavo prima nell'intervento.

Per quanto riguarda il marketing territoriale anche su questo siamo assolutamente consapevoli, avevamo già iniziato con questa proposta di bilancio perché i 450.000 euro che abbiamo assegnato per i prossimi tre anni vanno proprio in questa direzione, sicuramente dovremo riparlare e confrontarci e mi auguro che il confronto prosegua nelle prossime settimane, nei prossimi mesi ancora così.

Consigliere Colaiacovo, per quanto riguarda l'attività sportiva e la risoluzione che lei ha presentato, sottoscritta dal Gruppo del PD, ci stiamo già lavorando anche su questo, d'intesa con l'assessore Maggi, con il Sindaco, con gli uffici il tema è capire la compatibilità di ciò che chiede lei, giustamente e correttamente condivisa anche dalla Giunta nella risoluzione, cioè esonerare le società sportive che non utilizzano ovviamente gli impianti comunali, quindi capire se ciò è compatibile con la normativa onde evitare ovviamente di commettere danno erariale. Stiamo facendo degli approfondimenti proprio in questi giorni con la ragioneria e con gli uffici tecnici eventualmente valutando anche il decreto, che spero esca il prima possibile a livello governativo, potremmo valutare in seguito di non esentare ma eventualmente erogare dei contributi ad hoc per in qualche modo compensare quelle società soprattutto le società che, come ricordava lei, hanno un'attività specifica sociale di promozione sportiva che, sicuramente, si meritano un aiuto e un sostegno.

Stesso discorso vale per le attività di vicinato, giustamente lei suggeriva nei bandi di tenere in considerazione le

frazioni e le attività nelle frazioni sicuramente c'è un'attenzione; voglio solo di ricordare ed evidenziare che quando abbiamo modificato il regolamento per l'imposta sulla pubblicità abbiamo verificato che gran parte delle attività commerciali che insistono sulle frazioni già oggi appartengono alla categoria normale ai fini del pagamento delle imposte e quindi hanno una riduzione rispetto alla categoria speciale, però sicuramente c'è l'impegno ad approfondire questo tema.

Su Palazzo Schifanoia consentitemi anche qua sicuramente è un progetto importantissimo avviato e portato avanti dalla Giunta precedente, però consentitemi anche di dire che questa Giunta in particolare ha fatto una pressione tale per aprire il primo possibile Schifanoia, era prevista l'apertura il 12 marzo poi purtroppo siamo in queste condizioni, però consentitemi di dire che quando ci siamo insediati a luglio non era prevista una data di apertura. Noi in questi mesi, grazie all'impegno di tutti, anche del Presidente di Ferrara Arte, Vittorio Sgarbi, siamo riusciti ad imprimere un impegno molto forte, un'accelerata affinché si potesse riaprire il prima possibile Palazzo Schifanoia, ovviamente lo riapriremo non appena le condizioni ce lo permetteranno però su questo mi consenta di rivendicare un po' un lavoro molto molto forte che abbiamo vissuto in Giunta e con gli uffici e ringrazio anche tutti i dirigenti comunali che da questo punto di vista si sono attivati.

Consigliere Maresca, per quanto riguarda l'emendamento sulle politiche familiari: io ricordo molto bene, perché ero seduto là fino a pochi mesi fa, l'emendamento che era stato predisposto al bilancio comunale per destinare 50.000 euro per la Consulta sulla genitorialità, le faccio presente che quei 50.000 euro oggi sono all'interno del bilancio dell'istituzione scuola e non appena il bilancio dell'Istituzione scuola sarà approvato sicuramente - mi diceva la collega Kusiak - sarà attivato il bando per promuovere e finanziare il doposcuola esattamente come è stato fatto lo scorso anno.

Quest'anno il precedente bilancio preventivo non finanziava il 2020, quest'anno noi, con questo bilancio l'istituzione scuola la rifinanziamo con l'intervento per 50.000 euro; sono 50.000 euro in più però le ricordo che quest'anno erano zero, quindi comunque c'è un impegno di un certo tipo; poi possiamo dirci che non è mai sufficiente e siamo d'accordo anche a me piacerebbe dare 10 milioni di euro alle imprese, faccio quello che riesco con le risorse che posso. Se domani il Governo mi regala

10.000.000 di euro io le assicuro che do molte più risorse sia alla scuola che alle imprese, che ai ferraresi taglio le tasse, eccetera. eccetera.

L'ultima considerazione molto veloce, consigliere Modenesi, noi abbiamo ritenuto necessario oggi discutere e mettere in votazione il bilancio proprio perché approvando oggi il bilancio preventivo, da domani riusciamo a concentrare il lavoro dei nostri uffici che in questo momento tra l'altro lavoro particolarmente difficile perché ovviamente gli uffici lavorano in condizioni delicate, da domani gli uffici lavoreranno per il consuntivo; approvare il consuntivo entro il 30 aprile, se è possibile, ad oggi sarà così, vedremo se poi il Governo darà degli altri termini, significa avere la possibilità di utilizzare delle risorse proprio che vadano nelle direzioni anche delle richieste della città, delle richieste che avete legittimamente e correttamente avanzato voi.

Siamo in esercizio provvisorio, è vero, abbiamo deciso di non approvarlo entro il 31/12 ma, come vi dicevo, è fisiologico esattamente come avvenne primo mandato del sindaco Tiziano Tagliani non approvare il bilancio entro il 2009, stessa cosa è abbastanza fisiologico che appena si insedia una Giunta, sia abbastanza fisiologico, non riuscire ad approvare il bilancio almeno il primo anno entro il termine del dicembre dell'anno precedente. Sicuramente ci sarà l'impegno per il 2021 a fare meglio e fare di più. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fornasini.

Chiusura della discussione.

MERLI – Commemorazione

Voglio semplicemente ricordare una cosa, se posso, perché penso che nella fretta e furia in cui abbiamo svolto questo Consiglio comunale lei, Presidente, si è dimenticata una cosa: che nei giorni scorsi ci ha purtroppo lasciato l'ex Consigliere comunale sportivo e insegnante di queste città, Mario Testi, che certamente non faceva parte della mia forza politica, certamente in questi anni non ha sostenuto noi o le nostre idee, bensì altre e comunque attraverso il suo impegno civico, il suo impegno da insegnante da persona comunque che credeva nei suoi valori e nella politica penso che questo Consiglio comunale debba anche

in questo momento di difficoltà non dimenticarselo.
Aggiungo una cosa: sta avvenendo in questi giorni una cosa che è triste, ancor di più di quanto lo sia la morte di per sé: è quello di non poter piangere o star vicini anche in quei momenti che sono i funerali, di poter stare vicino alle persone care che stanno soffrendo perché perdono una persona cara e questo sta accadendo purtroppo in tutta Italia con migliaia di persone e, quindi, ciò che il bilancio - vi dirò quello che penso di questo bilancio quando sarà presentato un bilancio - credo che oggi serva anche mantenere un minimo di serietà, certamente, ma anche non dimenticarsi dell'umanità che sarà quell'unico collante vero che potrà tenere insieme una comunità davanti a difficoltà che mi son sentito dire in questi giorni due volte, uno più riferendosi alla "Cassandra", l'altro le Fosche Visioni di Merli, una roba di questo tipo, dall'assessore Maggi che non ho piacere di vedere qui oggi, quando semplicemente dicevo che dato l'andamento della situazione non poteva che capitare quello che drammaticamente sta capitando oggi, quindi io credo, ripeto, che una comunità stia in piedi con atti amministrativi, una comunità sta in piedi che non dimentica i suoi vivi e una comunità sia sana, sia pulita se non dimentica tutti coloro che attraverso la loro vita, il loro impegno, nelle Istituzioni, nella scuola, nello sport, nelle loro realtà di vita, nel loro impegno quotidiano hanno provato a donare e hanno certamente donato qualcosa alla città.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Merli.

Apertura dichiarazioni di voto sull'approvazione di integrazione del DUP 2020/2024 e relativi allegati.

Chiusura dichiarazioni di voto.

Prego signor Sindaco.

FABBRI - Sindaco

Prima di entrare nel merito del tema del bilancio volevo fare il bilancio un po' della giornata che abbiamo svolto oggi per quello che riguarda i dati e le azioni che stiamo svolgendo sul tema del contenimento del Coronavirus.

Abbiamo, a livello provinciale, sono arrivati i dati: 10 positivi in più e 18 tamponi negativi che sono arrivati sempre oggi, quindi i 10 positivi in più, per quello che

riguarda i residenti del nostro Comune sono cinque persone; cinque persone che sono del '34, del '53, del '52, del '32 e del 2001 e sono tutti ricoverati a Cona nei reparti, ovviamente, preposti. Non c'è nessun decesso oggi a livello della Provincia di Ferrara, questo è un po' il dato per quello che riguarda i tamponi e l'andamento del Coronavirus con i tamponi che, ricordo sempre, vengono effettuati ai sintomatici e quindi persone che comunque erano già sotto controllo.

Abbiamo, come si diceva prima, adottato l'ordinanza di chiusura dei parchi e delle aree verdi comunali, in quanto ritenevamo opportuno per riuscire anche a liberare le Forze dell'Ordine e la Polizia locale su questo tema e anche perché abbiamo visto che gli assembramenti si faceva fatica a controllarli.

Oggi ho firmato l'ordinanza di chiusura dei cimiteri, come si diceva prima, ovviamente per chiusura si intende chiusura al pubblico dei cimiteri comunali, però continueranno ovviamente le inumazioni per quello che riguarda i decessi con un accesso contingentato, non vorrei sbagliarmi, di circa 5 persone ogni funerale, per essere pratici; dicevo cimiteri comunali perché ho sentito anche il Presidente della Comunità ebraica prima, non è di proprietà del Comune il cimitero, ma già loro erano intervenuti prima per chiudere il cimitero ebraico.

Abbiamo anche adottato, in accordo con Ferrara TUA, quello che è già stato fatto anche in altre città, cioè sui parcheggi con le strisce blu, quindi i parcheggi a pagamento gratis; ci siamo confrontati con l'USL per mantenere le farmacie aperte così come fino ad oggi perché avevamo avuto qualche richiesta di farle a battenti chiusi, ma abbiamo contingentato fin da subito gli accessi e abbiamo deciso, come le altre farmacie, di mantenerle aperte per dare un servizio ancora migliore.

Tornando sul bilancio, innanzitutto ringrazio gli uffici del Comune per aver impostato questo bilancio già nei mesi scorsi, un bilancio che è figlio ovviamente di un momento che era quella di qualche mese fa che - è sotto gli occhi di tutti - diverso rispetto a quello che stiamo vivendo oggi, però un bilancio che detta delle linee che sono quelle che ci siamo dati durante la campagna elettorale dell'anno scorso in termini di sicurezza, in termini di minor tasso per quello che riguarda i nostri cittadini; parlavamo della ICP (imposta comunale sulla pubblicità), l'IMU sui terreni agricoli, la COSAP e così via, non voglio entrare nel merito. Sappiamo benissimo che cambierà, a seguito anche dei

vari provvedimenti che il Governo sta prendendo, un Governo che mi sembra un po' assente dal punto di vista della comunicazione per quello che riguarda la manovra politica ed economica, con un Presidente del Consiglio che prima di fare firmare gli atti cerca di andare per televisione e ovviamente ci troviamo un po' in difficoltà nel cercare anche di interpretare al meglio quello che è sicuramente il sistema d'ordinanza, però non voglio entrare nel merito di un dibattito che avremo modo di farlo, così come sul bilancio del Comune nelle prossime settimane.

Speriamo che questo Governo, che ha una maggioranza che si è creata non con le urne, ma una maggioranza che si è creata su un patto politico, un accordo tra il Movimento 5 Stelle e il Partito Democratico, riesca a dare delle risposte serie e concrete anche da questo punto di vista anche per quello che stiamo chiedendo come Enti locali dal punto di vista del crollo che avremo sicuramente delle entrate dei musei, del teatro, le entrate per quello che riguarda la tassazione più in generale, però confido sul fatto che, insieme, anche alla Regione Emilia Romagna che ci stando delle risposte precise e puntuali su tanti temi (e ringrazio ovviamente l'Amministrazione regionale per tenerci aggiornati) stiamo cercando di fare tutte le valutazioni del caso; così come abbiamo agito per primi sulla sospensione di varie imposte del Comune, lo ricordava prima l'assessore Fornasini, siamo stati tra i primi a dire che i genitori che portavano i bimbi nelle scuole materne comunali e statali, materne inteso anche le scuole d'infanzia gli asili nido quindi 0 - 6 anni non dovessero pagare i giorni in cui le scuole erano chiuse, ancora prima ovviamente che la situazione arrivasse a quello che stiamo cercando di gestire ad oggi.

È la prima volta che nel bilancio del Comune di Ferrara c'è una voce che è quella che è agricoltura, stiamo cercando anche di impostare, ovviamente con tutto quello che riguarda la nuova contingenza, un sistema di aiuti per quello che riguarda le imprese. Prima si parlava di sicurezza, continueremo nella nostra opera per quello che riguarda sia l'arredo urbano dei nostri parchi, la difficoltà che abbiamo avuto più grande per cercare di chiudere i parchi in questo momento è che abbiamo soltanto due parchi chiusi su tutto il territorio comunale e questo c'entra perché un parco chiuso è più facile che lo chiudi che un parco aperto però capisco che sia una cosa molto pratica, pragmatica e che si faccia più della filosofia su questo tema del volemosse bene tutti, più che invece

entrare nel merito e nella contingenza, così come investiremo ancora di più in comunicazione e in informatica perché abbiamo trovato un Comune che da questo punto di vista ci sembra molto indietro rispetto a tanti altri Enti locali e purtroppo abbiamo ereditato questa situazione e con questa dobbiamo convivere finché non riusciremo a fare degli investimenti appropriati così come voglio sottolineare il fatto, e ringrazio, che siamo qui oggi a votare in Consiglio comunale, così come hanno fatto anche altri Comuni ma mi limito a dire che stiamo facendo il nostro dovere né più e né meno, quindi credo che un Consigliere comunale, un Sindaco, un amministratore in certe situazioni debba dare l'esempio perché se è vero che dobbiamo contenere e abbiamo usato tutte le precauzioni del caso, contenere il numero di casi legati al Coronavirus è anche vero che c'è un sistema che si chiama Italia che sta andando avanti, sta lavorando, ci sta dando la possibilità di avere da mangiare, la possibilità di essere curati, la possibilità di avere tutte quelle cose necessarie ovviamente al nostro sostentamento, quindi io non mi sento né più, né meno di tanti altri che stanno facendo ovviamente il loro dovere per cercare di dare una mano a questo Paese e ne vedremo sicuramente da questo punto di vista delle belle nei prossimi mesi perché il grido di dolore che stava già arrivando su certi sistemi produttivi, come la parte alberghiera, ci sarà anche su tutto il sistema produttivo di questo di questo Paese; così come responsabilmente cercheremo di lavorare per dotare questo Comune dal punto di vista dell'informatica e quindi anche della digitalizzazione degli atti, sicuramente porteremo avanti il percorso che abbiamo già impostato nei mesi scorsi attraverso il voto di questo bilancio; dico questo perché ovviamente votare il bilancio adesso ci dà la possibilità, come diceva Fornasini prima, di sbloccare varie risorse, di riuscire a partire anche una volta che votiamo l'immediata eseguibilità sul piano delle opere pubbliche, è un bilancio che vede molte risorse, dalle mura ai marciapiedi, agli asfaldi che vogliamo portare avanti, così come analizzeremo in queste ore che è appena uscito il decreto tutto quello che è di nostra competenza per investire sul nostro territorio questa risorse cercando di andare incontro, in una logica comunque burocratica corretta, quindi seguendo la legge, di favorire il più possibile le nostre imprese del nostro territorio ovviamente a parità di servizio.

Avremo modo, come si diceva prima, sicuramente di

confrontarci ancora.

Ringrazio l'opposizione che comunque è qui presente.

Se è vero che siamo qui per il nostro dovere mi dispiace che qualcuno non sia qui tra noi oggi a votare il bilancio, a meno che abbia un motivo valido per non esserci perché credo che non siamo pazzi, come qualcuno vuol far pensare, non vogliamo creare nessun tipo di allarme nel riunirci qui, rispettando ovviamente tutte le norme del caso e quello che è stato letto all'inizio di seduta da parte del Vicesindaco è un po' la risposta che abbiamo mandato a seguito di una mail che era stata indirizzata al Prefetto da parte delle opposizioni abbiamo risposto a quella mail con quello che abbiamo fatto perché credo che così come ognuno di voi penso tenga alla propria salute anch'io e tutti gli altri che stiamo lavorando alacremente penso in questi giorni teniamo alla nostra.

Quindi sicuramente è un atto positivo quello che stiamo adottando, è un atto che ci dà la possibilità di lavorare al meglio e avremo, con molta sicurezza del caso, la possibilità di adattare questo bilancio con le varie variazioni indirizzando le risorse, come si diceva prima, a questa emergenza che non sarà soltanto sanitaria ma sarà anche economica e sociale perché ovviamente c'è molta preoccupazione da questo punto di vista e credo che l'Italia sia arrivata un po' tardi da questo punto di vista, quindi dal punto di vista economico rispetto magari a quello che ci aspettavamo.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, signor Sindaco.

Adesso la proposta di delibera: "Approvazione di integrazione del DUP 2020/2024" viene messa in votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera approvazione ed integrazione del DUP 2020/2024.

Ai termini di legge votiamo adesso l'immediata eseguibilità per rendere subito disponibile il DUP e i relativi allegati.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Immediata eseguibilità dell'atto.

Apertura dichiarazione di voto su tutti gli emendamenti e risoluzioni presentate al bilancio di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2020 e 2022.

Andiamo direttamente al voto? Perfetto.

Chiusura dichiarazione di voto.

Viene messa in votazione la risoluzione presentata dal Partito Democratico PG 33390 come ha letto il consigliere Modonesi di sostegno alle imprese, all'occupazione, ai servizi alle famiglie ferraresi per l'emergenza Coronavirus.

È aperta la votazione.

Favorevoli?

(Intervento fuori microfono)

Così emendata come aveva letto il consigliere Modonesi.

È una votazione unica sulla risoluzione come ha letto.

Favorevoli? 24.

Astenuti? Contrari?

Il Consiglio ha approvato la risoluzione.

PG 32.747: contributi per attività di quartiere e di vicinato.

Questa che è stata presentata dal gruppo PD dal Consigliere Colaiacovo.

È aperta la votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Respinta.

PG 32426: per la manutenzione delle scuole, presentata dal gruppo PD, consigliera Corazzari.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Respinta.

Viene messa in votazione la risoluzione PG 30766 a sostegno delle società sportive Ferraresi, presentata dal Gruppo consiliare PD, Consigliere Merli-Bertolasi.

È aperta la votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Respinta.

Con le risoluzioni abbiamo finito.

Partiamo con gli emendamenti dal numero 20: PG 29898, presentato dal gruppo PD per le telecamere nelle frazioni.

È aperta la votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Respinto.

Emendamento PG 29894: Interventi straordinari al verde pubblico, presentato dal Gruppo PD Gente a modo.

È aperta la votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Respinto.

Viene messo in votazione l'emendamento PG 29889, presentato dal Gruppo PD su manutenzione agli alloggi ERP.

Aperta la votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Respinto.

PG 29879 presentato dal Gruppo consiliare PD su auto

impresa giovanile.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29810: mobilità sostenibile presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico.
Aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
PG 29807 presentato dal Gruppo consiliare PD a sostegno delle attività culturali.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29800 presentato dal Gruppo consiliare PD per i libri e le biblioteche.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29795 presentato dal Gruppo consiliare PD sul comparto del turismo.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29784 presentato dal Gruppo consiliare PD a sostegno delle attività commerciali
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
PG 29782 presentata dal Gruppo consiliare PD sull'attivazione del quarto turno della Polizia Municipale.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29777 presentato dal Gruppo consiliare PD sul piano delle opere pubbliche.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29.773 presentata dai gruppi Partito Democratico e Gente a modo a sostegno delle politiche familiari.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Respinto.
PG 29948 presentato dalla Giunta comunale e dal Sindaco di Ferrara.
L'oggetto è sugli alloggi ERP.
È aperta la votazione.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
PG 29842 emendamento presentato dalla Giunta e dal Sindaco di Ferrara sul canile municipale.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata all'unanimità.
PG 29839 "ProteCHT2 Save" presentata dal Sindaco e dalla Giunta.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
29838 "Sul giardino delle Capinere" presentato dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
29.591 relativo allo schema in atto di transazione tra i Comuni di Ferrara e le società Ferrara Fiere e Congressi, presentato dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
PG 29225 emendamento al Piano Urbanistico, presentato dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
PG 29206, emendamento al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e allo schema del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale 2020/2022 ai sensi dell'articolo 18 del regolamento comunale di contabilità, presentata dal Sindaco e dalla Giunta.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Astenuti 8. Contrari nessuno.
Approvata.
Con gli emendamenti abbiamo finito.
Apertura dichiarazione di voto delibera così emendata.
Chiusura dichiarazione di voto.
La proposta così emendata viene messa in votazione.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.
Viene messa in votazione adesso l'immediata eseguibilità

dell'atto.
È aperta la votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?
Approvata.
Per oggi, 16 marzo, abbiamo esaurito la trattazione di tutti
gli argomenti inseriti all'ordine del giorno.
Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta viene tolta alle ore 18,00